

GRUPPO iVision Tech

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato
intermedio

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2026

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della iVision Tech S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa del Gruppo iVision Tech ("Il Gruppo") al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standards on Review Engagements 2410 "Review of the Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo iVision Tech al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Roma, 15 ottobre 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Raffaello Lombardi
Socio

Ivision Tech Spa
Bilancio Consolidato al 30/06/2026

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Pontaccio,10 - 20121 Milano (MI)
Codice Fiscale	05103540265
Numero Rea	MILANOMI 2689239
P.I.	05103540265
Capitale Sociale Euro	1.978.337,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	325040
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione gruppo	iVision Tech s.p.a.

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio semestrale al 30/06/2026

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/2026	31/12/2025
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	680.092	798.605
2) Costi di sviluppo	773.194	569.713
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	1.290.150	1.350.455
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	731.433	753.850
5) Avviamento	198.277	162.987
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.098.859	651.228
7) Altre	612.855	778.350
Totale immobilizzazioni immateriali	5.384.860	5.065.188
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.226.063	2.256.644
2) Impianti e macchinario	3.161.454	3.658.982
3) Attrezzature industriali e commerciali	369.955	411.960
4) Altri beni	277.940	92.974
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	6.035.411	6.420.560
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	9.403.759	5.727.948
d-bis) Altre imprese	1.806	608
Totale partecipazioni	9.405.565	5.728.556
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	607	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	56.611	57.029
Totale crediti verso altri	57.218	57.029
Totale Crediti	57.218	57.029
3) Altri titoli	649	2.294
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.463.431	5.787.879
Totale immobilizzazioni (B)	20.883.702	17.273.627
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.373.221	2.205.424
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.015.260	1.358.830
4) Prodotti finiti e merci	2.953.666	2.630.272
5) Acconti su forniture	61.709	0
Totale rimanenze	7.403.856	6.194.526
II - Crediti		

1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.787.108	5.524.077
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	5.787.108	5.524.077
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.437.952	917.200
Totale crediti verso imprese collegate	1.437.952	917.200
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	499.911
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	499.911
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	404.530	558.513
Esigibili oltre l'esercizio successivo	168.000	4.326
Totale crediti tributari	572.530	562.839
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	679.667	916.529
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	13.424
Totale crediti verso altri	679.667	929.953
Totale crediti	8.477.258	8.433.980
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.582.435	1.782.377
3) Danaro e valori in cassa	26.204	11.643
Totale disponibilità liquide	1.608.640	1.793.980
Totale attivo circolante (C)	17.489.754	16.422.486
D) RATEI E RISCONTI	276.439	257.909
TOTALE ATTIVO	38.649.893	33.954.022

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	30/06/2026	31/12/2025
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	1.978.337	1.978.337
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.763.184	2.763.184
III - Riserve di rivalutazione	3.075.123	3.075.123
IV - Riserva legale	24.523	23.122
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	74.015	47.381
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	20.750	20.750
Riserva di consolidamento	0	0
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	2.626.738	1.846.144
Totale altre riserve	2.721.502	1.914.277
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	214.690	206.926
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44.462	28.522
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	10.821.821	9.989.491
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	235.890	228.578
Utile (perdita) di terzi	(40.660)	7.312
Totale patrimonio di terzi	195.230	235.890
Totale patrimonio netto consolidato	11.017.051	10.225.381
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	390.324	453.924
4) Altri	2.479.055	53.438
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.869.379	507.362
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.836.120	1.880.356
D) DEBITI		
2) Obbligazioni non convertibili		
Esigibili entro l'esercizio successivo	168.501	90.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	990.000	1.113.501
Totale obbligazioni convertibili	1.158.501	1.203.501
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.971.383	3.094.097
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.770.001	6.060.412
Totale debiti verso banche	8.741.384	9.154.509
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	244.219	344.582
Totale acconti	244.219	344.582
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.033.182	5.198.164
Totale debiti verso fornitori	6.033.182	5.198.164
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	658.646	0
Totale debiti verso imprese collegate	658.646	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	209.080
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	209.080
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.237.032	899.828
Esigibili oltre l'esercizio successivo	841.432	991.702
Totale debiti tributari	2.078.464	1.891.530
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	651.923	313.352
Esigibili oltre l'esercizio successivo	565.701	556.276
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.217.624	869.628
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.008.529	860.892

Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.062.000	922.000
Totale altri debiti	2.070.529	1.782.892
Totale debiti	22.202.549	20.653.886
E) RATEI E RISCONTI	724.795	687.037
TOTALE PASSIVO	38.649.893	33.954.022

CONTO ECONOMICO

	30/06/2026	30/06/2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.998.531	7.620.371
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.137.053	294.004
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	448.521	452.488
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	53.528	119.023
Altri	1.239.306	2.371.259
Totale altri ricavi e proventi (5)	1.292.834	2.490.282
Totale valore della produzione (A)	12.876.939	10.857.145
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.093.470	2.368.514
7) Per servizi	3.255.561	2.375.318
8) Per godimento di beni di terzi	223.879	342.753
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.289.197	2.262.868
b) Oneri sociali	630.993	619.513
c) Trattamento di fine rapporto	174.836	142.297
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	12.248	32.612
Totale costi per il personale (9)	3.107.274	3.057.290
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	556.928	432.977
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	854.698	736.988
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.384	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.440.010	1.169.965
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	116.080	112.138
12) Accantonamenti per rischi	0	24.438
14) Oneri diversi di gestione	327.371	739.108
Totale costi della produzione (B)	12.563.646	10.189.524
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	313.293	667.621
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	47	15.865
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	47	15.865

Totale altri proventi finanziari (16)	47	15.865
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	343.469	400.907
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	343.469	400.907
17-bis) Utili e perdite su cambi	-15.953	4.718
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-359.375	-380.324
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazione		267.288
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		1.762
Totale svalutazioni (19)		0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-46.081	18.247
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	8.906	45.337
Imposte differite e anticipate	-58.789	-54.057
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-49.883	-8.720
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	3.801	26.967
Risultato di pertinenza di terzi	(40.660)	24.974
Risultato di pertinenza del gruppo	44.461	1.993

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)			
	Esercizio	Esercizio	Esercizio
	30.06.2026	31.12.2025	30.06.2025
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	3.801	35.834	26.966
Imposte sul reddito	-49.883	-76.746	-8.720
Interessi passivi/(attivi)	359.375	726.447	400.907
(Dividendi)	0	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	313.293	685.535	419.154
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	479.314	53.438	236.735
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.411.626	2.416.871	1.169.965
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.217.003	0	0

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0	1.792
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	2.140.966	44.740	-2.084.052
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.248.909	2.512.422	-675.591
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.562.202	3.195.330	-256.437
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-1.209.320	-887.194	-550.308
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-263.031	-57.471	-222.865
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	835.018	1.523.228	582.024
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	18.350	49.390	85.347
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	37.758	-315.943	-363.368
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	-1.360.825	2.819.331	1.547.991
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.942.050	3.131.341	1.078.215
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.620.152	6.326.671	822.385
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	-343.469	-726.447	-400.907
(Imposte sul reddito pagate)	0	0	-4.700
Dividendi incassati	0	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-497.565	-3.331.892	-111.974
Altri incassi/(pagamenti)	0	0	0
Totale altre rettifiche	-841.034	-4.058.339	-517.581
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.779.118	2.268.332	304.803
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	-927.350	-252.053	-727.399
Disinvestimenti	79.500	167.244	209.446
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	-2.202.611	-3.064.870	-876.285
Disinvestimenti	9.343	822.923	0
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)	53.675	-111.460	-922.000
Disinvestimenti	0	0	1.020.000
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)	0	0	0
Disinvestimenti	0	91.439	91.439
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0	0

Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-2.987.443	-2.346.777	-1.204.799
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	877.286	1.350.797	787.309
Accensione finanziamenti	0	220.000	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	-854.302	-2.755.029	-1.865.929
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento	0	0	0
(Rimborso di capitale)	0	-464.365	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	22.984	-1.648.597	-78.619
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-185.341	-1.727.042	-978.615
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio			
Depositi bancari e postali	1.782.337	3.504.245	3.504.245
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	11.643	16.777	16.777
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.793.980	3.521.022	3.521.022
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali	1.582.435	1.782.337	2.524.212
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	26.204	11.643	18.195
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.608.639	1.793.980	2.542.406
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate			
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute in operazioni di acquisizione / cessione delle società controllate	0	0	0
Valore contabile delle attività / passività cedute	0	0	0

Nota Integrativa al Bilancio semestrale consolidato al 30/06/2026

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio consolidato del periodo intermedio del Gruppo al 30 giugno 2026, evidenzia un risultato d'esercizio consolidato di gruppo positivo pari a Euro 44.461, con un utile consolidato di pertinenza di Euro 3.801.

La presente relazione consolidata è di corredo al bilancio di periodo intermedio del Gruppo al 30 giugno 2026, composto da Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, Rendiconto finanziario e note illustrative.

Si tratta della terza annualità semestrale al 30 giugno 2026 per il quale i dati comparativi sono quelli al 31 dicembre 2025 per lo stato patrimoniale e il 30 giugno 2025 per la parte del conto economico.

Rinvia ai note illustrative al bilancio consolidato per ciò che concerne l'informativa a corredo dei valori di Stato Patrimoniale consolidato e dal Conto Economico consolidato, attraverso tale documento si relaziona sulla gestione del Gruppo con riferimento al periodo intermedio chiuso.

Ivision Tech S.p.A. (la "Società Capogruppo") svolge la propria attività nello stabilimento di proprietà di circa 5.000 mq sito in Friuli-Venezia Giulia, a Martignacco (UD) rilevato in data 1 ottobre 2020 mediante l'acquisizione di un ramo d'azienda di Safilo Industrial S.r.l. con l'obiettivo del rilancio industriale e lo sviluppo di un polo indipendente dell'occhialeria in Friuli-Venezia-Giulia. Nello stesso anno, al fine di impiegare i lavoratori dello stabilimento, la Capogruppo ha attivato la produzione di DM (Dispositivi Medici) e DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), per conto di Ivision S.r.l. (già Innovatek S.r.l. e ancor prima Ivision S.r.l.), parte correlata, che già operava nel settore ed aveva una domanda in crescita dovuta alla diffusione del virus COVID-19. La produzione di dispositivi medici è proseguita in maniera declinante fino all'autunno 2022.

La Capogruppo ha completato con successo il processo di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), un sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana S.p.A. Le azioni ordinarie e i warrant denominati "Warrant Ivision Tech 2023-2026" sono stati ammessi alle negoziazioni il 1° agosto 2023, con l'inizio delle trattative il 3 agosto 2023.

Il 3 agosto 2023 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale, riservata a investitori istituzionali italiani ed esteri e a investitori professionali, con una raccolta complessiva di 2 milioni di Euro. Attraverso l'IPO, sono state emesse complessivamente 1.738.500 azioni ordinarie di nuova emissione, provenienti da un aumento di capitale dedicato, al prezzo di offerta di 1,15 Euro per azione, portando la capitalizzazione della Capogruppo, al momento dell'inizio delle negoziazioni, a circa 12 milioni di Euro.

Nel maggio 2021, la Capogruppo ha dato avvio all'attività di produzione dei primi lotti di montature di occhiali da vista e occhiali da sole in acetato che progressivamente sono cresciuti grazie al graduale incremento degli ordinativi da parte di nuova clientela. Nel corso del primo semestre 2026, sono stati prodotti circa n. 280.000 pezzi (n. 510.000 pezzi al 31 dicembre 2025) su una capacità produttiva massima annua di circa n. 1,2 milioni di pezzi.

I principali interventi messi in atto dal Gruppo, nel corso degli ultimi anni, per rilanciare lo stabilimento di iVision Tech S.p.A. e renderlo competitivo sul mercato, hanno riguardato:

- la riprogettazione del lay-out produttivo, volto a raggiungere un alto livello di automazione, riducendo il lead time di produzione;
- la riqualificazione del personale su attività e processi nuovi o che in passato erano stati dismessi o esternalizzati;
- l'implementazione di un processo produttivo integrato a partire dal design, alla prototipazione in 3D fino alle fasi finali di assemblaggio e finissaggio;
- l'implementazione di un sistema gestionale di produzione per il monitoraggio giornaliero delle fasi di produzione e la comunicazione "real time" a tutti gli addetti.

Inoltre, il Gruppo impiega software proprietari, per la gestione della produzione, dei magazzini e degli acquisti, sviluppati tramite il supporto della parte correlata Ivision S.r.l. per il corretto monitoraggio delle performance e il continuo miglioramento ed efficientamento del processo produttivo.

Tra le risorse chiave del Gruppo rientrano i dipendenti i quali, grazie all'esperienza pluriennale nel settore dell'occhialeria, detengono le competenze necessarie per realizzare prodotti dai dettagli artigianali e sofisticati. Il capitale umano è costantemente coinvolto in percorsi di formazione, di aggiornamento ed efficientamento produttivo. Per favorirne la crescita professionale, il Gruppo ha sviluppato "iVision Academy", un'accademia che, attraverso corsi specifici, illustra in maniera interattiva le nuove tecnologie impiegate nelle fasi produttive, al fine di rendere i propri collaboratori sempre a conoscenza delle ultime innovazioni tecnologiche impiegate anche con l'obiettivo di agevolare il loro lavoro operativo. Tra gli obiettivi di "iVision Academy", c'è anche quello di coinvolgere le famiglie per un futuro cambio generazionale.

iVision Tech S.p.A. è una Società certificata secondo gli standard ISO 9001 per la progettazione, produzione e commercializzazione di occhiali a partire dal 2020.

Ad ottobre 2025, la Capogruppo ha rinnovato la registrazione FDA, con validità di 1 anno, per l'esportazione verso il mercato americano di dispositivi medici, tra cui gli occhiali da sole, prodotti nello stabilimento di Martignacco (UD).

Da giugno 2023, la Capogruppo ha ottenuto la certificazione ISO 14001 per il proprio Sistema di Gestione Ambientale. Successivamente, il 24 maggio 2024, ha conseguito la certificazione ISO 13485:2016 per lo stabilimento di Martignacco (UD). Quest'ultima certificazione è uno standard internazionale che stabilisce i requisiti per i sistemi di gestione della qualità nelle aziende che progettano, producono e distribuiscono dispositivi medici, e rappresenta un importante passo avanti nello sviluppo del progetto iSee.

Lo stabilimento friulano, alla data della presente relazione, rappresenta per il livello professionale del personale, per le tecnologie utilizzate e le procedure adottate, una delle realtà più all'avanguardia nel settore dell'occhialeria.

L'acquisizione del prestigioso marchio "Henry Jullien" da parte di iVision Tech France S.a.s. rappresenta un significativo passo avanti nel consolidamento della presenza nel settore dell'occhialeria di qualità. Con il Made

in Italy già affermato come un importante pilastro e l'aggiunta del rinomato Made in France, il Gruppo iVision Tech ha ampliato ulteriormente il raggio d'azione nel mercato di riferimento.

I principali interventi messi in atto dal Gruppo, nel corso del 2025 e proseguiti nel primo semestre 2026 per Ivision Tech France S.a.s. hanno riguardato:

- per quanto riguarda la parte produttiva di Lons Les Saunier:

- il processo di riavvio produttivo;
- la ristrutturazione e la modernizzazione delle strutture e dei processi produttivi;
- l'ottimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia operative dell'azienda.

Questo processo, che ha interessato la società francese, è stato finalizzato a garantire che le operazioni fossero allineate con gli elevati standard di qualità e performance richiesti.

- Per quanto riguarda la parte commerciale, le attività svolte sulla società francese hanno riguardato:

- un'azione proattiva per istituire una rete commerciale e distributiva solida e capillare;
- un'identificazione di nuovi canali di distribuzione;
- degli accordi con partner strategici per consolidare la presenza sul mercato;
- un'implementazione di strategie di marketing mirate per aumentare la visibilità del marchio "Henry Jullien".

L'obiettivo principale è stato quello di massimizzare la visibilità e la penetrazione del marchio per favorire la crescita e la redditività dell'azienda.

Questa strategia consente al Gruppo di diversificare l'offerta, non solo fornendo soluzioni B2B, ma anche introducendo sul mercato prodotti finiti con un'identità distintiva e consolidata sul mercato francese, rafforzando così il posizionamento strategico del Gruppo nei principali distretti internazionali dell'occhialeria.

Con l'acquisizione del 60% delle quote della società bulgara IVILENS OOD, un'azienda di lunga tradizione specializzata nella produzione e vendita di lenti oftalmiche finite e semifinite, il Gruppo si posiziona per sfruttare un'importante opportunità strategica. Questo investimento, in linea con le direttive strategiche su EGM, consente di ampliare la propria presenza nel settore delle lenti per occhiali da vista, diversificare l'offerta, entrare in nuovi mercati e sviluppare sinergie operative, promuovendo una crescita sostenibile e profittevole nel tempo.

A seguito dell'acquisizione, perfezionata in data 27 giugno 2025, del 100% del capitale sociale di D.E.C. Elettronica S.r.l., con sede a Chiarano (TV), il Gruppo ha ulteriormente rafforzato la propria struttura industriale. La società è specializzata nei servizi di Electronics Manufacturing Services (EMS) e nella progettazione di schede e dispositivi elettronici su misura, attività che consentono di presidiare integralmente la catena del valore nel settore dell'elettronica avanzata.

L'operazione rappresenta un passaggio strategico di particolare rilievo, in quanto consente di consolidare e accelerare lo sviluppo del progetto iSee, dedicato alla realizzazione di un prototipo tecnologicamente

innovativo destinato a migliorare la qualità della vita delle persone non vedenti.

In tale contesto, D.E.C. Elettronica S.r.l. è stata individuata da iVision Tech quale partner industriale di riferimento, in grado di garantire competenze e infrastrutture necessarie alla finalizzazione e al successivo lancio sul mercato dell'occhiale tecnologico iSee, nonché alla copertura dell'intero ciclo di progettazione, prototipazione e produzione di smart devices.

Fatti di rilievo avvenuti nel semestre

I fatti di rilievo avvenuti nei primi sei mesi dell'esercizio 2026 hanno riguardato principalmente la capogruppo Ivision Tech S.p.A..

In data 27 febbraio 2026, la Capogruppo ha reso nota la cessione sul mercato, da parte dell'azionista di controllo Effe Group S.r.l., di n. 178.500 azioni ordinarie iVision Tech S.p.A.. L'operazione è stata realizzata con l'obiettivo di incrementare la quota di flottante e si inserisce nella strategia volta a favorire una maggiore liquidità del titolo e un incremento dei volumi degli scambi. L'operazione è intervenuta, inoltre, in un contesto caratterizzato dal positivo andamento delle vendite registrato dalla controllata francese, anche in relazione al cosiddetto "effetto Macron", che ha contribuito ad accrescere la visibilità e l'interesse del mercato nei confronti del Gruppo.

Nel corso del primo semestre 2026, iVision Tech S.p.A. ha acquisito una partecipazione del 45% in Mechatronix S.r.l., società che successivamente ha acquisito il ramo d'azienda ex Lear con sede a Grugliasco (TO), con efficacia dal 1° maggio 2026.

L'operazione si inserisce in un percorso di diversificazione e sviluppo industriale, finalizzato a cogliere potenziali sinergie e opportunità commerciali. La partecipazione non attribuisce a iVision Tech S.p.A. il controllo della società e Mechatronix S.r.l. non rientra pertanto nel perimetro di consolidamento del Gruppo.

In data 30 giugno 2026, la Capogruppo ha sottoscritto e perfezionato l'accordo per l'acquisizione da Estrima S.p.A. dell'intero capitale sociale di Sharbie S.r.l., per un corrispettivo complessivo pari a Euro 140.000, da corrispondersi entro il 30 giugno 2028, in una o più soluzioni secondo le modalità previste dal contratto di cessione.

Sharbie S.r.l., con sede a Roma, è una società tecnologica B2B attiva nello sviluppo e nella gestione di soluzioni digitali e servizi operativi per aziende e reti professionali, con particolare esperienza nei settori della mobilità, del fleet management, dell'assistenza tecnica e dell'help desk industriale. Al 31 dicembre 2025 la società disponeva di una struttura composta da circa 10 professionisti e aveva registrato ricavi per circa Euro 1,5 milioni, un EBITDA di circa Euro 0,09 milioni, un utile netto di circa Euro 7.230 e una posizione finanziaria netta priva di indebitamento.

L'acquisizione si inserisce nella strategia di sviluppo tecnologico del Gruppo e consente di ampliare le competenze già presenti nella progettazione e produzione di occhiali, smart glasses e dispositivi tecnologici, integrandole con lo sviluppo di piattaforme e servizi digitali. L'obiettivo è rafforzare il posizionamento nel mercato B2B attraverso la realizzazione di soluzioni verticali integrate, nelle quali il dispositivo tecnologico

viene inserito all'interno di processi, piattaforme e servizi sviluppati in funzione delle specifiche esigenze dei clienti, favorendo nuove sinergie industriali e commerciali.

Alla data del 30 giugno 2026, la Capogruppo deteneva una partecipazione pari al 45% del capitale sociale di Italica S.r.l., società inattiva, iscritta per un valore di Euro 1.800. Successivamente alla chiusura del semestre, la partecipazione è stata ceduta in quanto ritenuta non strategica rispetto alle attività e agli obiettivi del Gruppo.

Il 24 luglio 2026, la Capogruppo ha comunicato che, durante il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant iVision Tech 2023-2026", svoltosi dal 1° al 15 luglio 2026, sono stati esercitati n. 1.357.100 Warrant. Di conseguenza, sono state sottoscritte 678.555 nuove azioni iVision Tech, prive di valore nominale, al prezzo di Euro 1,53 per azione (nel rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni 2 Warrant posseduti), per un controvalore complessivo di Euro 1.038.189,15.

A titolo informativo si segnala che, a seguito dell'esercizio del terzo e ultimo periodo di esercizio, alla data odierna non risultano più Warrant in circolazione.

Struttura di governo e assetto societario

Alla data di approvazione della presente relazione, la struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

Consiglio di Amministrazione:

- Presidente Beretta Giorgio;
- Consigliere Delegato Fulchir Stefano;
- Consigliere Delegato Fulchir Eva;
- Consigliere Delegato Marinelli Marcello;
- Consigliere Delegato Brighenti Stefano;
- Consigliere Bertossi Alberto,

Collegio Sindacale:

- Presidente Pieri Marco;
- Sindaco effettivo Pecorari Lucio;
- Sindaco effettivo Frizzarin Selena;
- Sindaco supplente Pobega Rodolfo;
- Sindaco supplente Crevatin Giancarlo.

Società di Revisione:

- FORVIS MAZAR S.p.A. (triennio 2025-2027)

L'Aziendato di iVision Tech S.p.A. alla data odierna risulta essere il seguente:

Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale	% diritti di voto
Effe Group S.r.l. ^(*)	4.589.500	53,42%	77,60%
Marinelli Marcello	156.000	1,82%	2,64%
Beretta Giorgio	104.000	1,21%	1,76%
Brighenti Stefano	104.000	1,21%	1,76%
Moretton Gianfranco	52.000	0,61%	0,88%
Fulchir Eva	16.000	0,19%	0,27%
Azioni proprie	940	0,01%	-
Mercato	3.569.461	41,54%	15,09%
Totale	8.591.901	100,00%	100,00%

(*) Società riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%.

Titoli di IVision Tech S.p.A.

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sono i seguenti:

Azioni ordinarie

- Codice alfanumerico: IVN
- ISIN/Codice interno: IT0005554784

Warrant

Il 15 luglio 2025, la Società ha comunicato che, durante il secondo periodo di esercizio dei "Warrant iVision Tech 2023-2026", svoltosi dal 1° al 15 luglio 2025, sono stati esercitati 229.192 Warrant. Di conseguenza, sono state sottoscritte 114.596 nuove azioni iVision Tech, prive di valore nominale, al prezzo di Euro 1,39 per azione (nel rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni 2 Warrant posseduti), per un controvalore complessivo di Euro 159.288,44.

A seguito di questa operazione, restano in circolazione 1.444.808 Warrant, che potranno essere esercitati nel successivo periodo di esercizio, in base al seguente calendario:

Rapporto di esercizio: n. 1 azione ogni n 2 warrant

Periodo di esercizio	Date	Prezzi di esercizio
Terzo Periodo	01/07/2026 – 15/07/2026	Euro 1,53

Quotazione sul mercato Euronext Growth Milan

La Capogruppo ha concluso positivamente il percorso di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant iVision Tech 2023-2026" in data 1 agosto 2023 e inizio delle negoziazioni in data 3 agosto 2023.

Il 3 agosto 2023 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri e a investitori professionali, per una raccolta complessiva di Euro 2 milioni.

Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 1.738.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da apposito aumento di capitale, a un prezzo di offerta pari a Euro 1,15 per azione con una capitalizzazione della Società, alla data di inizio delle negoziazioni, pari a circa Euro 12 milioni.

L'operazione ha previsto anche l'emissione di n. 1.738.500 Warrant da assegnare gratuitamente a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni ordinarie nell'ambito del collocamento, nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni azione ordinaria detenuta. I suddetti Warrant danno diritto a sottoscrivere le massime n. 2.604.167 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 Warrant posseduti con strike price crescente a partire dal prezzo di IPO, in ragione del 10% annuo, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 1° luglio 2024 – 15 luglio 2024; ii) 1 luglio 2025 – 15 luglio 2025; iii) 1 luglio 2026 – 15 luglio 2026. Alla data della presente relazione risultano in circolazione n. 1.444.808 Warrant.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Le imprese incluse nel consolidamento della società Capogruppo con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione		Codice Fiscale	euro	Capitale sociale	partecipazio ne	% di possesto
Ivision Tech s.p.a.	Milano (MI)	05103540265	euro	1.978.337	Capogruppo	100%
Ivision Tech France s.a.s.u.	Francia		euro	500.000	Posseduta dalla Capogruppo	100%
Ivilens Ood	Bulgaria		euro	272.263	Posseduta dalla Capogruppo	60%
Dec Elettronica s.r.l.	Chiarano (TV)	02027210265	euro	260.500	Posseduta dalla Capogruppo	100%
Sharbie s.r.l.	Roma (RM)	15800291005	euro	10.000	Acquisita in data 30 06 2026	100%

Con riferimento alla società iVision Tech France S.a.s si precisa che è una newco costituita il 27 settembre 2023, per poter acquistare, mediante una vendita competitiva, il ramo d'azienda Maison Henry Jullien S.a.s. con sede a Morez à Hauts-de Brie in Francia, storico brand francese d'altissima gamma, con oltre cento anni di storia, certificato EPV (Entreprise du Patrimoine Vivant), specializzato nella produzione di occhiali in oro laminato. In questo modo, da un lato si aggiunge alla produzione B2B anche un prodotto finito con

un'identità precisa e consolidata nel mercato francese e dall'altro si rafforza il posizionamento strategico nei territori emblema dell'occhialeria famosa nel mondo.

In data 27 marzo 2024 è avvenuta l'acquisizione del 60% di IVILENS OOD, un'azienda bulgara con una lunga tradizione nella produzione e vendita di lenti oftalmiche finite e semifinite, il Gruppo si posiziona per sfruttare un'importante opportunità strategica. Questo investimento, in linea con le direttive strategiche su EGM, consente di ampliare la propria presenza nel settore delle lenti per occhiali da vista, diversificare l'offerta, entrare in nuovi mercati e sviluppare sinergie operative, promuovendo una crescita sostenibile e profittevole nel tempo.

In data 27 maggio 2024 è avvenuta l'acquisizione del 51% delle partecipazioni di Teknoema S.r.l., azienda emiliana con sede a Rubiera (RE) specializzata nei servizi EMS (Electronics Manufacturing Services) e nella progettazione di schede e dispositivi elettronici su misura, il Gruppo compie un importante passo strategico. Questa operazione permetterà all'azienda di potenziare lo sviluppo del progetto iSee, dedicato alla realizzazione di un prototipo innovativo pensato per migliorare la vita delle persone non vedenti.

In data 30 giugno 2026, la Capogruppo ha sottoscritto e perfezionato l'accordo per l'acquisizione da Estrima S.p.A. dell'intero capitale sociale di Sharbie S.r.l., al 100%, per un corrispettivo complessivo pari a Euro 140.000.

Per questo motivo il bilancio consolidato di periodo del Gruppo al 30 giugno 2026 comprende:

- per lo stato patrimoniale: i bilanci di iVision Tech S.p.A. e delle società controllate iVision Tech France S.a.S., Ivilens OOD e D.E.C. Elettronica S.r.l., Sharbie S.r.l.,
- per il conto economico: sono stati considerati i bilanci di iVision Tech S.p.A., iVision Tech France S.a.S. e Ivilens OOD e D.E.C. Elettronica S.r.l., mentre quello della Sharbie S.r.l. esclusivamente al primo semestre, in coerenza con il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2026 è stato completamente eliso.

Variazioni dell'area di consolidamento

Rispetto all'esercizio precedente l'area di consolidamento è variata in conseguenza della variazione del 30 giugno 2026 in cui la Capogruppo ha acquisito il 100% della società Sharbie S.r.l. come evidenziato nelle premesse iniziali e nei fatti accaduti nel corso del 2026.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Presupposto della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. A supporto di tale valutazione, sono stati considerati i flussi di cassa futuri attesi, che evidenziano la sostenibilità economico-finanziaria dell'attività nel periodo di riferimento.

Pertanto, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività. I flussi finanziari evidenziano la capacità della società a mantenere l'equilibrio finanziario nei successivi 12 mesi.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile OIC 11 (par. 34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della comparabilità

In bilancio consolidato intermedio di periodo del Gruppo in commento, non presenta variazioni nella redazione rispetto al bilancio del periodo precedente. Pertanto lo Stato Patrimoniale consolidato il Conto Economico consolidato vengono esposti con i dati comparativi del periodo precedente.

Postulato della sostanza economica

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato intermedio di periodo del Gruppo sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

Per la redazione del presente bilancio consolidato si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulato del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, eventualmente svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore di recupero stimato delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo.

Il costo è eventualmente rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato. L'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono riepilogate nella tabella seguente:

Tipo bene	% ammortamenti
Costi di impianto e ampliamento	20%
Avviamento	10%
Diritti di brevetto e utilizzazione opere di ingegno	10%
Marchi di impresa	6%
Concessione, licenze e diritti simili	20%
Altri costi pluriennali da ammortizzare	20%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per il periodo di competenza del primo semestre 2026 sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, siano rilevate perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore originario. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono riepilogate nella tabella seguente:

Tipo bene	% ammortamenti
Fabbricati	20%
Impianti e macchinari	10%
Telefoni	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio	20%
Macchine ufficio elettromeccaniche	20%
Attrezzature	25%

Nell'anno 2020, ai sensi dell'art. 2423 commi 4 e 5 del Codice civile, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, la Società ha rivalutato i macchinari acquisiti dalla Safilo Industrial S.r.l., sulla base della stima mobiliare redatta dal Geom. Satin Fabio in data 05/07/2021.

Tale rivalutazione permane anche nel periodo di competenza del primo semestre 2026.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per il periodo di competenza del primo semestre 2026 sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite, per la maggior parte, da depositi cauzionali su contratti di affitto di due capannoni.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società controllate sono valutate sulla base dei costi di acquisto o di sottoscrizione. Il valore è eventualmente svalutato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite permanenti di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato, o da provvedimenti straordinari sul capitale, o liquidatori. Tali svalutazioni vengono mantenute solo fino a che ne permangano le ragioni. Nel caso in cui il valore del costo della partecipazione sia superiore alla quota di patrimonio netto, gli Amministratori, in assenza di indicatori di impairment, ovvero società con redditività positiva e flussi prospettici positivi, non hanno ritenuto apportare alcuna svalutazione mentendo l'iscrizione della partecipazione in bilancio al costo.

Le partecipazioni in società collegate sono invece valutate a patrimonio netto. Il valore è eventualmente svalutato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite permanenti di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato, o da provvedimenti straordinari sul capitale, o liquidatori. Tali svalutazioni vengono mantenute solo fino a che ne permangano le ragioni. Le partecipazioni

iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. I crediti immobilizzati, per quanto riguarda il criterio generale di valutazione, l'effetto derivante dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato rispetto a quello del valore di presumibile realizzo è da considerarsi irrilevante e pertanto la valutazione degli stessi è stata effettuata al valore di presumibile realizzo, che corrisponde al loro valore nominale.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 1 del codice civile sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e sussidiarie sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del F.I.F.O., ed il costo di riacquisto o di sostituzione. Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi industriali diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) e per gli altri crediti in quanto la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo e quindi gli effetti di tale principio sono irrilevanti. Non si è tenuto conto del "fattore temporale" e non si è operata l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi in quanto la differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore. Si fa presente che nell'esercizio in commento non vi sono ratei e risconti con durata superiore ai 5 anni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo di quiescenza è costituito a fronte degli impegni maturati alla fine del periodo verso gli aventi diritto al trattamento pensionistico. Gli impegni sono determinati con riferimento ai compensi percepiti dal personale ed all'anzianità di servizio maturata, in base ad un procedimento di calcolo tecnico-attuariale.

Il fondo imposte include gli oneri fiscali differiti connessi alle rettifiche di consolidamento, quando ne è probabile l'effettiva manifestazione in capo ad una delle imprese controllate.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci delle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti nelle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in carico alla società, tenuto conto anche dell'ammontare accollato in sede di acquisto del ramo d'azienda, nell'anno precedente e determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio. I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing finanziario sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio finanziario, raccomandato dall'OIC 17 in quanto maggiormente aderente alla sostanza economica e patrimoniale delle operazioni. Le operazioni di leasing operativo sono contabilizzate con il metodo patrimoniale.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse

con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto esercizio vengono iscritti in Bilancio al momento dell'incasso;
- i contributi in conto capitale e i crediti d'imposta sugli investimenti vengono iscritti in Bilancio al momento dell'accertamento del beneficio e sono riconosciuti a conto economico mediante apposite scritture di risconto lungo la vita utile delle immobilizzazioni a cui fanno riferimento;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza; gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 5.384.860 (€ 5.065.188 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.668.017	686.211	1.627.279	1.260.020	199.565	651.228	1.736.075	7.828.395
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	869.412	116.498	276.824	506.170	36.578	0	957.725	2.763.207

ento)								
Valore di bilancio	798.605	569.713	1.350.455	753.850	162.987	651.228	778.350	5.065.188
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	17.442	292.113	843.811	30.771	569.953	448.521	0	2.202.611
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-42.875	42.875	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	8.453	0	0	0	0	890	0	9.343
Ammortamento dell'esercizio	69.241	65.992	85.761	78.533	9.978	0	160.784	470.289
Ammortamento diretto	49.272	32.626				0	4.741	81.898
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	8.453	0	481.690	11.638	419.749	0	0	921.530
Altre variazioni	-8.989	0	-293.790	-5.892	-104.937		0	-413.608
Totale variazioni	-118.523	203.481	-60.305	-22.417	35.290	447.631	-165.495	319.675
Valore di fine esercizio								
Costo	1.636.187	945.697	2.428.215	1.333.473	769.518	1.098.859	1.731.334	9.943.283
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	947.642	172.503	656.376	590.402	151.494	0	1.118.479	3.636.896
Fondi Sval.	8.453		481.690	11.638	419.749			921.520
Valore di bilancio	680.092	773.194	1.290.150	731.433	198.277	1.098.859	612.855	5.384.860

Composizione dei costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento, pari a Euro 680.082 al netto dei fondi ammortamento, sono iscritti in quanto sussiste un rapporto di causa-effetto tra tali oneri e i benefici economici futuri attesi e includono in particolare Euro 402.384 relativi all'acquisto del ramo d'azienda dalla ex Safilo, avvenuto nell'ottobre 2020 da parte della Capogruppo, Euro 194.822 per costi di addestramento del personale, Euro 573.915 per costi sostenuti ai fini dell'ammissione alla quotazione su Euronext Growth Milan ed Euro 497.000 per l'implementazione della rete commerciale di D.E.C. Elettronica; tali costi sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Composizione dei costi di sviluppo

I costi di sviluppo, pari a Euro 773.194 al netto dei fondi ammortamento, riguardano le attività sostenute per lo sviluppo di nuovi modelli di occhiali da parte della capogruppo e di nuovi prototipi da parte di D.E.C. Elettronica. Tali costi sono iscritti in quanto ragionevolmente correlati a benefici economici futuri su più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile. Precedentemente riclassificati tra le voci "Altre immobilizzazioni immateriali".

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari a Euro 1.290.150 al netto dei fondi ammortamento e del fondo svalutazione, includono quelli sostenuti per il progetto ISEE, che ha avviato la commercializzazione dell'occhiale nel secondo semestre 2025. Il fondo svalutazione iscritto per 481.690 riguarda la società Sharbie S.r.l.;

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi sostenuti per l'acquisto di concessioni, marchi e diritti simili, pari a Euro 731.433 al netto dei fondi ammortamento, si riferiscono principalmente all'acquisto del marchio IVISION per Euro 511.682, mentre la restante parte è relativa a costi capitalizzati per licenze software e per lo sviluppo del gestionale proprietario. Il fondo svalutazione iscritto per 11.638 riguarda la società Sharbie S.r.l.;

Avviamento

L'importo dell'avviamento è determinato dalla differenza di annullamento tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto, per un ammontare pari a Euro 198.277 al netto dei fondi. La variazione dell'esercizio è riconducibile alle operazioni di cessione e acquisizione intervenute nel corso dell'anno, già commentate in precedenza. Il fondo svalutazione iscritto per 419.749 riguarda la società Sharbie S.r.l.;

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La voce Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti include i costi sostenuti per lo sviluppo di progetti in corso presso D.E.C. Elettronica, non ancora completati alla data di chiusura dell'esercizio; tali oneri sono iscritti in quanto si ritiene che genereranno benefici economici futuri, la cui manifestazione è attesa nei prossimi esercizi. I costi sostenuti per la categoria in commento fanno riferimento anche ai costi del "Progetto Porsche". Il progetto prevede la creazione di una task force Thelios-iVision per analizzare i processi, identificare criticità e implementare azioni migliorative rapide verso una partnership strategica. Tale progetto è supportato dal rapporto continuativo e solido con il cliente Thelios per il quale si prevede una recuperabilità e ritorno dell'investimento.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 612.855 al netto dei fondi ammortamento, si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la formazione del personale, all'implementazione della rete commerciale della Capogruppo e allo sviluppo di nuovi modelli, in quanto ritenuti correlati a benefici economici futuri pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.035.411 (€ 6.420.560 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.789.698	8.484.858	1.354.938	386.874	0	13.016.368
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	533.054	4.825.876	942.978	293.900	0	6.595.808
Valore di bilancio	2.256.644	3.658.982	411.960	92.974	0	6.420.560
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	105.929	0	821.421	0	927.350
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	303.926	0	303.926
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-79.500	0	0	-79.500
Ammortamento dell'esercizio	71.393	461.359	99.893	23.177	0	655.822
Altre variazioni	-40.812	-142.098	137.387	-310.584	0	-356.107
Totale variazioni	-30.581	-497.528	-42.005	184.181	0	-385.149
Valore di fine esercizio						
Costo	2.789.698	8.590.787	1.275.438	1.208.295	0	13.864.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	563.635	5.249.333	905.484	626.429	0	7.524.881
Fondi Sval.				303.926	0	303.926
Valore di bilancio	2.226.063	3.161.454	369.955	277.940	0	6.035.411

La voce "Altri beni", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, è pari a € 277.940 (€ 92.974 nel precedente esercizio) ed è così composta:

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60. commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), ciò a seguito del non utilizzo dei macchinari per la produzione di occhiali negli ultimi tre mesi del 2020 per Euro 24.877. Nell'esercizio 2021 la società a fronte del mancato ammortamento di cui sopra ha provveduto a destinare il medesimo importo a riserva indisponibile, utilizzando la riserva di rivalutazione dei macchinari rilevata contabilmente nel 2020 e liberatasi nel 2021, 2022, 2023 e 2024 per gli ammortamenti di periodo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per il periodo di competenza primo semestre 2026 sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 2.226.063; in particolare, il valore dei terreni è pari a Euro 384.000, mentre il valore netto contabile dei fabbricati è pari a Euro 1.058.000. Tali beni, ubicati nel Comune di Martignacco (UD), sede dell'attività produttiva della società, sono stati acquisiti nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo d'azienda ex Safilo. Con riferimento alla controllata D.E.C. Elettronica S.r.l., il valore dei terreni ammonta a Euro 207.000, mentre il valore dei fabbricati è pari a Euro 805.000.

Impianti e macchinario

Gli impianti e macchinari ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 3.161.454 al netto dei fondi e si riferiscono sia agli asset acquisiti nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo d'azienda ex Safilo, sia agli investimenti effettuati negli esercizi 2021, 2022 e 2023, finalizzati all'ammodernamento e al miglioramento dei macchinari della divisione occhiali, con l'obiettivo di incrementarne la capacità produttiva. I macchinari sono stati oggetto di rivalutazione nel 2020, ai sensi della deroga prevista all'art. 2423 c.c. dall'art. 110 del D.L. 104/2020, per un importo pari a Euro 3.100.000; tale rivalutazione ha avuto esclusivamente effetti civilistici. Con riferimento alla controllata D.E.C. Elettronica S.r.l., il costo storico degli impianti e macchinari ammonta a Euro 1.476.000.

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 369.955 al netto dei fondi ammortamento e risultano in parte acquisite nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo d'azienda ex Safilo nel 2020 e in parte derivanti da investimenti effettuati negli esercizi successivi per il supporto operativo della divisione occhiali. Con riferimento alla controllata D.E.C. Elettronica S.r.l., il costo storico delle attrezzature industriali e commerciali ammonta a Euro 583.000. Per quanto concerne la variazione in diminuzione del fondo ammortamento si consideri l'effetto dell'ammortamento di periodo nettato dagli altri valori collegati alla chiusura del fondo per la vendita delle attrezzature.

Altri beni

Gli altri beni, pari al 30 giugno 2026 a Euro 277.940, al netto dei fondi ammortamento e del fondo svalutazione, sono costituiti principalmente da macchine d'ufficio e arredi utilizzati presso le sedi operative e amministrative delle società del Gruppo e risultano funzionali allo svolgimento delle attività aziendali. Il fondo svalutazione iscritto per 303.926 riguarda la società Sharbie S.r.l.. Si tenga in considerazione che l'aumento di valore del Fondo ammortamento al 30.06.2026 è collegato alle altre variazioni derivanti dal fondo ammortamento di Sharbie S.r.l.

Si fa presente che il bilancio semestrale di cui la presente nota, assorbe la variazione patrimoniale della totale elisione dei valori patrimoniale della società Sharbie S.r.l. acquisita in data 30 giugno 2026. Tali modifiche sono assorbite nelle voci di "Altre variazioni" esposte nella tabella sopra riportata.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono state contabilizzate con il metodo patrimoniale. Qui di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	568.609
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio al 30.06.2026	32.522
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	269.466
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.849

- contratto di leasing n.10513484;
- durata del contratto di leasing: mesi 48;
- bene utilizzato: Autovettura Skoda Octavia - Volkswagen Finacial Service
- costo del bene in Euro: 28.038;
- maxicanone pagato il 11/11/2024, pari a Euro 3.413;
- canone rata mensile: Euro 432;
- valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2026: 4.822;
- onere finanziario effettivo anno 2026: 420;
- valore attuale del prezzo finale di acquisto: 16.738;
- ammortamento teorico al 30 06 2026: 3.505;

- contratto di leasing n. 04511698;

- durata del contratto di leasing: mesi 48;
 - bene utilizzato: Autovettura Audi - Alphera Financial Service;
 - costo del bene in Euro 70.901;
 - maxicanone pagato il 30/01/2024, pari a Euro 2.458;
 - canone rata mensile: Euro 1.375;
 - valore attuale dei canoni a scadere al 31 12 2026: 24.250;
 - onere finanziario effettivo anno 2026: 1.063;
 - valore attuale del prezzo finale di acquisto: 21.567;
 - ammortamento teorico al 30 06 2026: 9.094;
-
- contratto di leasing n. 14174415
 - durata del contratto di leasing: mesi 60;
 - bene utilizzato: Stampante 3D
 - Banca Ifis; -costo del bene in Euro: 55.000;
 - maxicanone pagato il 24/06/2024, pari a Euro 5.500;
 - canone rata mensile: Euro 1.005;
 - valore attuale dei canoni a scadere al 31 12 2026: 28.160;
 - onere finanziario effettivo anno 2026: 660;
 - valore attuale del prezzo finale di acquisto: 550;
 - ammortamento teorico al 30 06 2026: 4.125;
-
- contratto di leasing n. 3233490116;
 - durata del contratto di leasing: mesi 144;
 - bene utilizzato: Capannone industriale - Bcc Leasing;
 - costo del bene in Euro: 350.000;
 - maxicanone pagato il 10/04/2024, pari a Euro 70.000;
 - canone rata mensile: Euro 2.585;
 - valore attuale dei canoni a scadere al 31 12 2026: 201.120;
 - onere finanziario effettivo anno 2026: 1.750;
 - valore attuale del prezzo finale di acquisto: 85.000;
 - ammortamento teorico al 30 06 2026: 5.775;
-
- contratto di leasing n. 6401208035;
 - durata del contratto di leasing: mesi 48;
 - bene utilizzato: Autocarro Fiat Ducato - Stellantis Financial Service;
 - costo del bene in Euro: 33.174;
 - maxicanone pagato il 16/09/2023, pari a Euro 2.908;
 - canone rata mensile: Euro 476;
 - valore attuale dei canoni a scadere al 31 12 2026: 8.150;
 - onere finanziario effettivo anno 2026: 498;
 - valore attuale del prezzo finale di acquisto: 9.238;
 - ammortamento teorico al 30 06 2026: 3.318;

- contratto di leasing n. 272299;
- durata del contratto di leasing: mesi 48;
- bene utilizzato: Autocarro Fiat Ducato – Bcc rent&lease;
- costo del bene in Euro: 29.645;
- maxicanone pagato il 22/11/2023, pari a Euro 2.964;
- canone rata mensile: Euro 602;
- valore attuale dei canoni a scadere al 31 12 2026: 7.864;
- onere finanziario effettivo anno 2026: 458;
- valore attuale del prezzo finale di acquisto: 2.964;
- ammortamento teorico al 30 06 2026: 3.705;

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 9.405.565 (€ 5.728.556 nel precedente esercizio).

Gli altri “titoli” compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 649 (€ 2.294 nel precedente esercizio), di cui non è necessario dare particolari specifiche.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.727.948	608	5.728.556	2.294
Valore di bilancio	5.727.948	608	5.728.556	2.294
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	3.675.811	1.198	3.677.009	-1.645
Totale variazioni	3.675.811	1.198	3.677.009	-1.645
Valore di fine esercizio				
Costo	9.403.759	1.806	9.405.565	649
Valore di bilancio	9.403.759	1.806	9.405.565	649

Al 30 giugno 2026 risultano iscritte le seguenti partecipazioni:

- una partecipazione detenuta nella società italiana Zetronic S.r.l., pari a Euro 5.727.948. La partecipazione è valutata secondo il metodo del patrimonio netto rettificato, in applicazione dei criteri previsti dal principio contabile OIC 17; tale criterio consente di riflettere in modo più rappresentativo la natura dell'investimento, tenuto conto dell'influenza esercitata sulla società partecipata, e di fornire una più corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Ai fini della determinazione del valore della partecipazione, al 30 giugno 2026, il management ha ritenuto opportuno mantenere il valore della partecipazione al 31 dicembre 2025, non recependo l'incremento del patrimonio netto della partecipata secondo un criterio prudenziale, in quanto il bilancio al 30 giugno 2026 risulta essere ancora provvisorio. Da tale valutazione non emergono rischi

per Ivision Tech S.p.a. al fine della valutazione della partecipazione;

- una partecipazione detenuta nella società italiana Mechatronix S.r.l., pari a Euro 3.675.811. La partecipazione è valutata secondo il metodo del patrimonio netto, in applicazione dei criteri previsti dal principio contabile OIC 17; tale criterio consente di riflettere in modo più rappresentativo la natura dell'investimento, tenuto conto dell'influenza esercitata sulla società partecipata, e di fornire una più corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria. iVision Tech S.p.A., detiene direttamente il 45% del capitale sociale di Mechatronix S.r.l. e il 45% del capitale sociale di Zetronic S.r.l. Pertanto iVision Tech S.p.A. non dispone della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria di Mechatronix S.r.l., né risulta titolare di diritti, accordi contrattuali, patti parasociali o altri strumenti idonei ad attribuirle, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante sulle decisioni societarie e gestionali della partecipata. Pertanto, Mechatronix S.r.l. non rientra nel perimetro di consolidamento del Gruppo iVision Tech, non sussistendo in capo a iVision Tech S.p.A. i presupposti per configurare una situazione di controllo di diritto, di fatto, contrattuale o indiretto.

- una partecipazione detenuta nella società italiana Italica S.r.l., pari a Euro 1.800. La partecipazione è valutata secondo il metodo del patrimonio netto, in applicazione dei criteri previsti dal principio contabile OIC 17; tale criterio consente di riflettere in modo più rappresentativo la natura dell'investimento, tenuto conto dell'influenza esercitata sulla società partecipata, e di fornire una più corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 57.218 (€ 57.029 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	0	0	0
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	40.006	0	40.006	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	17.023		17.023		
Totale	57.029	0	57.029	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(de crementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro	0	0	718	718	0	718

esercizio successivo						
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	40.006	0	40.006
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	17.023		17.023
Totale	0	0	0	57.218	0	57.218

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett.o-quater) del D.Lgs 127/1991, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value qui di seguito sono indicati per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività il valore contabile e il fair value.

La voce è composta da Euro 16.500 relativi a “depositi cauzionali verso utenze e contratti di affitto” e Euro 40.000 “deposito cauzionale immobile”, iscritti nella capogruppo. Euro 111 verso l'Ente Conai, iscritti nel bilancio della società D.E.C. Elettronica S.r.l., Euro 607 “verso altri” iscritta nella società Ivilens OOD.

Sono iscritti a bilancio Euro 649 in “altri titoli” quali “azioni” della banca di credito cooperativo “BCC Monsile Pordenonese”.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.403.856 (€ 6.194.526 nel precedente esercizio).

Le materie prime al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 2.373.211;

I semilavorati al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 2.015.260;.

I prodotti finiti e merci ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 2.953.666;

Acconti su forniture al 30 giugno 2026 a Euro 61.709.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.205.424	167.787	2.373.211
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.358.830	656.430	2.015.260
Prodotti finiti e merci	2.630.272	323.394	2.953.666

Acconti su forniture	0	61.709	61.709
Totale rimanenze	6.194.526	1.209.330	7.403.856

Le rimanenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione magazzino.

Alla fine del periodo in commento al 30 giugno 2026 i fondi svalutazione magazzino sono pari ad Euro 387.266.

Descrizione	Importo
Valore Fondo obsolescenza al 31.12.2025	167.000
Utilizzo fondi	0
Accantonamento fondi	293.435
Valore Fondo obsolescenza al 30.06.2026	460.435

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 8.477.258 (€ 8.433.980 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	5.787.108	0	6.248.969	461.861	5.787.108
Verso imprese collegate	1.437.952	0	1.437.952	0	1.437.952
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
Crediti tributari	404.550	168.000	572.530		572.530
Verso altri	679.667		679.667	0	679.667
Totale	8.309.277	168.000	8.939.118	461.861	8.477.258

La movimentazione del fondo svalutazione crediti per il periodo del primo semestre 2026 è sotto riportata:

Descrizione	Importo
Valore Fondo svalutazione crediti al 31.12.2025	225.600
Utilizzo fondi	0
Accantonamento fondi	236.261
Valore Fondo svalutazione crediti al 30.06.2026	461.861

Attivo circolante - Attività finanziarie

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto non sono previsti costi di transazione iniziali che richiedano la determinazione di un tasso di interesse effettivo e sono con scadenza inferiore a 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.524.077	263.031	5.787.108	5.787.108	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	917.200	520.752	1.437.952	1.437.952	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	499.911	-499.911	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	562.839	9.691	572.530	404.550	168.000	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	929.953	-250.286	679.667	679.667	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.433.980	43.278	8.477.258	8.309.258	168.000	0

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.608.640 (€ 1.793.980 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.782.337	-199.902	1.582.435

Denaro e altri valori in cassa	11.643	14.561	26.204
Totale disponibilità liquide	1.793.980	-185.340	1.608.640

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si fa rinvio al Rendiconto finanziario per la comprensione analitica dei motivi che spiegano la variazione nelle disponibilità liquide.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 276.439 (€ 257.909 nel precedente esercizio), la variazione è di Euro 18.530.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 30 giugno 2026 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi si riferiscono prevalentemente alla quota del maxi canone dei contratti di leasing, a premi assicurativi e ad altri costi imputabili a esercizi futuri.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 11.017.051 (€ 10.225.381 nel precedente esercizio).

- Dall'utile d'esercizio di Euro 3.801;
- dall'aumento del patrimonio netto per Euro 780.593, ha seguito dell'operazione della società Mechatronix S.r.l. di cui la descrizione in premessa.

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare:

- la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti nell'esercizio 2020, di cui ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies: Riserva indisponibile DL 104/2020 per Euro 24.878.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole

poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

Capitale sociale

Il capitale sociale è così composto:

La riserva di consolidamento rappresenta la differenza negativa derivante dalla sostituzione del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti capitali netti al momento dell'acquisto.

Descrizione	Valore al 31.12.2025 (NI)	Decrementi	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore al 30.06.2026 (NI)
Capitale	1.978.337				1.978.337
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.763.184				2.763.184
Riserve di rivalutazione	3.075.123				3.075.123
Riserva legale	23.122		1.402		24.524
Altre riserve					
Riserva straordinaria	47.381		26.634		74.015
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	20.750				20.750
Varie altre riserve	1.846.145		780.593		2.626.738
Riservca di consolidamemto	0				0
Totale altre riserve	1.914.276	0	807.226	0	2.721.502
Utili (perdite) portati a nuovo	206.927		7.764	0	214.691
Utili (perdite) dell'esercizio precedente	0				0
Utile (perdita) dell'esercizio	28.522	28.522		44.462	44.462
Totale Patrimonio netto di gruppo	9.989.491	28.522	816.392	44.462	10.821.822
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	7.312	7.312		-40,661	-40.661
Patrimonio netto di Terzi	228.578		7.312		235.890

Totale Patrimonio netto di terzi	235.890	7.312	7.312	-40.661	195.229
Totale Patrimonio netto Consolidato	10.225.381	35.834	823.704	3.801	1.017.052

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare:

- la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti nell'esercizio 2020, di cui ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies: Riserva indisponibile DL 104/2020 per Euro 24.876. Alla fine dell'esercizio di periodo in commento la riserva in sospensione è pari ad euro 10.823. La differenza euro 14.053 è rilasciata alle Riserve disponibili.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

Descrizione	31.12.2025		30.06.2026	
	Patrimonio netto	Risultato	Patrimonio netto	Risultato
Capogruppo	9.876.042	28.035	10.763.711	107.077
Risultati pro-quota delle partecipate	138.090	17.816	27.431	-52.637
Effetto margini su rimanenze				
Ammortamento delle differenze di consolidamento	-17.329	-17.329	-9.978	-9.978
Correzione errore				
Varie				
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del gruppo	9.996.803	28.522	10.781.164	44.461
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza di terzi	228.578	7.312	235.890	-40.661

Totale Patrimonio netto Consolidato	10.225.381	35.834	11.017.054	3.801
--	-------------------	---------------	-------------------	--------------

La composizione dell'azionariato societario risulta essere così composto alla data del 30 giugno 2026:

Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale	% diritti di voto
Effe Group S.r.l. ^(*)	4.589.500	53,42%	77,60%
Marinelli Marcello	156.000	1,82%	2,64%
Beretta Giorgio	104.000	1,21%	1,76%
Brighenti Stefano	104.000	1,21%	1,76%
Moretton Gianfranco	52.000	0,61%	0,88%
Fulchir Eva	16.000	0,19%	0,27%
Azioni proprie	940	0,01%	-
Mercato	3.569.461	41,54%	15,09%
Totale	8.591.901	100,00%	100,00%

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.869.379 (€ 507.362 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- Fondo “imposte differite” per Euro 648.674 accantonato nel 2020 a fronte della rivalutazione dei macchinari ai sensi del DL 104/20, per la quale non è stata versata la relativa imposta sostitutiva al fine di allineare i valori contabili con i valori fiscali. Per cui a seguito degli ammortamenti dei macchinari rivalutati di periodo si procede in maniera sistematica a smontare il fondo imposte differite. Nel corso del primo semestre 2026 il rilascio del fondo è stato di Euro 54.057. Il totale del fondo rimanente è pari ad Euro 270.279.
- Fondo “imposte differite” esposto dalla società D.e.c. Elettronica S.r.l. per complessivi Euro 120.045.
- Fondo per rischi e oneri futuri pari a Euro 2.831.093€, originariamente accantonato in relazione all’acquisizione del 45% della società collegata Mechatronix S.r.l., avvenuta il 30 aprile 2026. L’accantonamento al 30.06.2026 è stato effettuato sulla base di una prudente valutazione dei rischi, tenuto conto dell’operazione di riorganizzazione aziendale della partecipata, connessa al sostenimento di ulteriori costi e investimenti. Nel corso dei mesi di maggio e giugno 2026, le perdite attese previsionali attese hanno generato un primo rilascio del fondo per complessivi 385.299€, gli ulteriori rilasci sono basati sui flussi prospettici attesi nei periodi 2026-2031 e dalle conseguenti perdite previste nel triennio 2026-2028.
- Fondo “consolidamento per rischi e oneri futuri” in riferimento alle voci di debito tributario, per Euro 24.438 accantonati nel primo semestre 2025. Si considerano le future prevedibili sanzioni per ritardo dei versamenti dei debiti tributari. La voce accantonata non è stata ancora utilizzata. Il totale fondo rimanente è pari ad euro

30.000.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	453.924	0	53.438	507.362
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	2.831.093	2.831.093
Utilizzo nell'esercizio	0	-63.600	0	405.746	342.146
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	-63.600	0	2.425.347	2.361.747
Valore di fine esercizio	0	390.324	0	2.479.055	2.869.379

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.836.120 (€ 1.880.356 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.880.356
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	147.180
Utilizzo nell'esercizio	191.416
Totale variazioni	-44.236
Valore di fine esercizio	1.836.120

Il trattamento di fine rapporto, pari a Euro 1.836.120 al termine dell'esercizio, evidenzia un decremento netto di Euro 44.236. Nel corso del primo semestre 2026, sono stati accantonati Euro 121.543 dalla Capogruppo, Euro 12.289 dalla società Sharbie S.r.l. ed euro 13.347 dalla società D.E.C. Eelettronica S.r.l..

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 22.202.549 (€ 20.653.886 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio	Variazioni	Valore di fine
--	------------------	------------	----------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio
Obbligazioni non convertibili	1.203.501	-45.000	1.158.501
Debiti verso banche	9.154.509	-413.125	8.741.384
Acconti	344.582	-100.363	244.219
Debiti verso fornitori	5.198.164	835.018	6.033.182
Debiti verso imprese collegate	0	658.646	658.646
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	209.080	-209.080	0
Debiti tributari	1.891.530	186.934	2.078.464
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	869.628	-347.996	1.217.624
Altri debiti	1.782.892	287.637	2.070.529
Totale	20.653.886	1.548.663	22.202.549

I totale dei debiti al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 22.202.549, in aumento rispetto a Euro 20.653.886 dell'esercizio precedente, con una variazione complessiva pari a Euro 1.548.663.

La voce "Obbligazioni non convertibili", pari a Euro 1.158.501, risulta in decremento rispetto all'esercizio precedente per effetto della restituzione avvenuta a maggio 2026 di una tranche del prestito obbligazionario per un importo nominale di Euro 45.000.

Il saldo dei debiti verso banche al 30 giugno 2026 è pari a Euro 8.741.384 e comprende mutui passivi e altre forme di finanziamento, esprimendo l'effettivo debito per capitale, interessi e oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti", pari a Euro 244.219, accoglie gli anticipi ricevuti da clienti a fronte di forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 6.033.182, mentre i debiti verso imprese collegate risultano pari a Euro 658.646.

I debiti tributari, pari a Euro 2.078.464, comprendono principalmente i debiti verso l'Erario per ritenute da lavoro dipendente non ancora versate. I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a Euro 1.217.624, si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS per contributi relativi ai dipendenti.

La voce "Altri debiti", pari a Euro 2.070.529, include principalmente debiti verso il personale per ferie e permessi maturati e non goduti, nonché debiti per retribuzioni da corrispondere relative al mese di giugno 2026.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni non convertibili	1.203.501	-45.000	1.158.501	168.501	990.000	0
Debiti verso banche	9.154.509	-413.125	8.741.384	3.971.383	4.770.001	1.021.746
Acconti	344.582	-100.363	244.219		0	0
Debiti verso fornitori	5.198.164	835.018	6.033.182	6.033.182	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	658.646	658.646	658.646	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	209.080	-209.080	0	0	0	0
Debiti tributari	1.891.530	186.934	2.078.464	1.237.032	841.432	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	869.628	-347.996	1.217.624	651.923	565.701	0
Altri debiti	1.782.892	287.637	2.070.529	1.008.529	1.062.000	0
Totale debiti	20.653.886	1.548.663	22.202.549	13.973.415	8.229.134	1.021.746

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni non convertibili	0	0	1.158.501	1.158.501
Debiti verso banche	1.198.687	1.198.687	7.542.697	8.741.384
Acconti	0	0	244.219	244.219
Debiti verso fornitori	0	0	6.033.182	6.033.182
Debito verso imprese collegate			658.646	658.646
Debiti tributari	0	0	2.078.464	2.078.464
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	1.217.624	1.217.624
Altri debiti	0	0	2.070.529	2.070.529
Totale debiti	1.198.687	1.198.687	21.003.862	22.202.549

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono presenti finanziamenti effettuati da soci della società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 724.795 (€ 687.037 nel precedente esercizio), variazione di periodo è di Euro 37.758.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 30 giugno 2026 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei e risconti passivi si riferiscono prevalentemente ai risconti passivi per il rinvio agli esercizi successivi dei contributi che non sono di competenza alla data del 30 giugno 2026, riferiti ai crediti d'imposta per investimenti in beni industria 4.0. investimenti in beni non 4.0 e per investimenti in beni strumentali rientranti nella nuova Sabatini e al credito per investimento Transazione 5.0..

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi delle componenti positive e negative di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. Le componenti positive e negative di reddito, iscritte in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinte secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Il valore della produzione alla fine dell'esercizio di periodo in commento è pari ad Euro 12.876.939.

Le vendite di beni e servizi relativi alla categoria dei "Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni" sono per Euro 9.998.531 contro i 7.620.371 Euro del periodo di competenza al 30 giugno 2025.

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi occhiali conto lavoro	2.033.116
	Ricavi occhiali conto pieno	2.385.812
	Ricavi occhiali semifiniti	1.212.598
	Ricavi vendite lenti	323.515
	Vendita prodotti finite elettronica	149.397
	Lavorazione per conto terzi elettronica	3.294.032
	Ricavi per le prestazioni di servizi	576.879
	Vendita materiale accessorio	23.182
Totale		9.998.531

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

	Area geografica	Valore esercizio Corrente
	Italia	6.534.551
	Unione Europea	2.701.500
	Extra UE	762.480
Totale		9.998.531

Il valore della produzione al 30 giugno 2026 è pari a Euro 12.876.939, in aumento rispetto a Euro 10.857.145 del 30 giugno 2025, con una crescita complessiva di Euro 2.019.794.

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è pari a Euro 1.137.053, in aumento rispetto a Euro 294.004 dell'esercizio di periodo precedente al 30 giugno 2025. Mentre gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a Euro 448.521 (452.488 del primo semestre 2025), riflettendo la prosecuzione delle attività di sviluppo.

Nel complesso, la dinamica del valore della produzione evidenzia una crescita sostenuta, trainata principalmente da componenti non ricorrenti, a fronte di una sostanziale tenuta dei ricavi operativi.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.292.834 (€ 2.490.282 nel precedente esercizio).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.255.561 (€ 2.375.318 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	105.766	66.580	172.346
Lavorazioni esterne	563.175	471.989	1.035.164
Energia elettrica	147.291	-43.622	190.913
Compensi agli amministratori	458.017	-270.540	187.477
Pubblicità	132.374	-21.661	110.713
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	117.198	-61.576	55.622
Manutenzioni e riparazioni	30.583	-2.575	28.008
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	58.832	-431	58.401
Assicurazioni	35.887	-5.667	30.220
Altri	734.195	652.502	1.386.697
Totale	2.375.318	520.243	3.255.561

Lo scostamento significativo nella voce dei compensi amministratori è dovuto alla modifica del perimetro di consolidamento, con la fuoriuscita della società Teknoema S.r.l. in cui vi erano compensi per amministratori. L'aumento dei costi "Lavorazioni esterne" è dovuto alle attività della Capogruppo le cui nuove produzioni richiedono lavorazioni esterne.

L'aumento dei costi "Altri" che racchiude i costi non specificati sopra, riporta il costo di Euro 286.650 nella società francese Ivision Tech France S.a.s. per la gestione della situazione straordinaria del c.d. "effetto Macron" legati agli occhiali utilizzati al "WFE 2026" a Davos.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 223.879 (€ 342.753 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	75.011	-19.859	55.152
Canoni di leasing e noleggio beni mobili	241.391	-72.664	168.727

Licenza d'uso software d'esercizio	2.931	-2.931	0
Altri costi per godimento beni di terzi	23.420	-23.240	0
Totale	342.753	-118.874	223.879

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. I costi del personale al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 3.107.274.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 327.371 (€ 739.108 nel precedente esercizio).

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari": Interessi passivi bancari Euro 1.861, Interessi finanziamenti bancari Euro 165.122, Interessi passivi verso altri finanziatori Euro 37.272, Interessi indeducibili 89.955, Altri interessi passivi 49.259. Totale Euro 343.469

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	166.983
Altri	176.486
Totale	343.469

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono voci da segnalare in commento alla presente nota integrativa.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, il seguente prospetto riporta i costi

di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono voci da segnalare in commento alla presente nota integrativa.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	3.190	0	-58.789	0	
IRAP	5.716	0	0	0	
Totale	8.906	0	-58.789	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio esercizio corrente	Numero medio esercizio precedente
Dirigenti	1	1
Quadri	19	19
Impiegati	38	40
Operai	103	107
Totale	161	167

Si segnala inoltre che anche la controllata D.E.C. Elettronica ha fatto ricorso alla Cassa integrazione guadagni straordinaria, limitatamente al solo mese di gennaio 2025. Nel corso del primo semestre 2026, la Capogruppo e le società appartenenti al Gruppo hanno operato senza fare ricorso ad ammortizzatori sociali. Tale circostanza evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, il venir meno della necessità di adottare misure di sostegno al reddito connesse alla gestione dei livelli occupazionali e dell'attività produttiva.

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi

dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	187.477	9.000

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, c.c., si precisa che il Gruppo non detiene strumenti finanziari derivati e, pertanto, non sussistono informazioni da fornire in merito al relativo fair value

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società. rispetto agli impegni descritti in precedenza e che si riportano di seguito per comodità:

- Ipoteca su immobile della Capogruppo per Euro 3.307.500 a fronte dell'ottenimento del mutui da parte della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia";
- Privilegio Speciale per Euro 2.650.000 a favore della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia".

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991:

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente. il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9). Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo. Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Il Gruppo detiene una partecipazione pari al 45% del capitale sociale di Zetronic S.r.l. e una partecipazione, anch'essa pari al 45%, del capitale sociale di Mechatronix S.r.l.

Nell'ambito dei rapporti con parti correlate rientra, inoltre, Valossa S.r.l., società interamente controllata da Zetronic S.r.l.

In particolare, alla data del 30 giugno 2026 i rapporti esistenti con le società collegate e parti correlate, possono essere riassunti come segue:

Importi in Euro '000					
VOCE	IVISION SRL C.F. 02390970305	INNOVATEK SRL C.F. 03042690309	ZETRONIC SRL C.F. 00801060286	MECHATRONIX SRL C.F. 08653760960	VALOSSA SRL C.F. 02366491203
	Parte correlata	Parte correlata	Collegata	Collegata	Collegata
RICAVI					
Ricavi per vendita occhiali	-	5	-	-	-
Ricevi per vendita macchinari e attrezzature	-	-	-	-	-
Plusvalenze vendita macchinari	-	-	-	-	-
Ricavi per componenti elettrici	-	-	31	-	-
Ricavi per prestazioni di servizi	234	-	392	-	-
COSTI					
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Componenti c/acquisti	-	-	10	-	-
Costi per servizi capogruppo	159	-	-	-	-
Costi per noleggio macchinari	108	-	-	-	-
Fatture per riaddebito leasing	9	-	-	-	-
Costi per riaddebito costi sostenuti	13	-	-	-	-
Costi per servizi commerciali / lavorazioni	-	729	-	-	64
CREDITI E DEBITI					
Crediti commerciali	500	507	443	-	0
Debiti commerciali	182	930	13	-	62
Debiti finanziari	-	-	-	47	-

Si precisa che le suddette operazioni effettuate con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Per maggiori dettagli sulla natura dei rapporti con le parti correlate si rimanda alla relazione sulla gestione.

Si riportano nella tabella sottostante i rapporti infragruppo oggetto di elisioni:

Parte Consolidata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per Servizi	Altri ricavi / (costi)
Ivision tech s.p.a.	Capogruppo				460.062	0	0	0
Ivision tech france s.a.s.	Controllata v/s Capogruppo	1.227	788.813	150.000		247.742	92.320	0
Ivilens O.o.d.	Controllata	53				0	0	0
D.e.c. Elettronica s.r.l.	Controllata v/s Capogruppo		173.200			120.000		0
Sharbie s.r.l.	Controllata	63.187	3.369			0		0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-sexsies del D.Lgs 127/1991:

Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.354
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.354

Informazioni ex art. 1. comma 125-bis. della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1. comma 125-bis. della Legge 4 agosto 2017. n. 124. in ottemperanza all'obbligo di trasparenza. si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Data di concessione 29/01/2026 - Autorità concedente Inps: Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori (art. 1 comma 10-15 L. 178/2020 - art. 1 comma 297 L. 197/2022) – SA.106009 – CAR 27647 – COR 25549125, Agevolazione fiscale o esenzione fiscale € 6.337, Elemento di aiuto € 6.337.

Data di concessione 03/02/2026 - Autorità concedente Inps: Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020) – SA.64420 – CAR 22076 – COR 25653335, Agevolazione fiscale o esenzione fiscale € 5.901, Elemento di aiuto € 5.901.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

Successivamente alla chiusura del semestre, nel corso del terzo e ultimo periodo di esercizio dei "Warrant iVision Tech 2023-2026", sono stati esercitati complessivamente n. 1.357.110 Warrant, con conseguente sottoscrizione di n. 678.555 azioni ordinarie iVision Tech di nuova emissione, nel rapporto di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 Warrant esercitati.

A seguito dell'operazione, il capitale sociale della Capogruppo è aumentato da Euro 1.978.336,50 a Euro

2.147.975,25, con un incremento di Euro 169.638,75, mentre il numero complessivo delle azioni ordinarie è passato da n. 7.913.346 a n. 8.591.901. La variazione del capitale sociale è stata depositata e iscritta presso il competente Registro delle Imprese di Milano in data 23 luglio 2026.

Con la conclusione del terzo e ultimo periodo di esercizio, non risultano più Warrant iVision Tech 2023-2026 in circolazione.

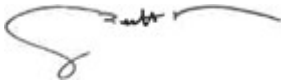
A seguito dell'aumento di capitale, Effe Group S.r.l. detiene n. 4.589.500 azioni, rappresentative del 53,42% del capitale sociale e del 77,60% dei diritti di voto, mentre il mercato detiene complessivamente n. 3.569.461 azioni, pari al 41,54% del capitale sociale e al 15,09% dei diritti di voto.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Milano, 29 settembre 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giorgio Beretta



IVISION TECH S.p.A.

Sede legale: VIA PONTACCIO 10 MILANO (MI)
Iscritta al Registro Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e numero iscrizione: 05103540265
Iscritta al R.E.A. di MILANO n. 2689239
Capitale Sociale deliberato e sottoscritto Euro 2.147.975,25 interamente versato
Partita IVA: 05103540265

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE SOCIALE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2026

PREMESSA

La presente Relazione sulla gestione è redatta a corredo del bilancio consolidato intermedio del Gruppo al 30 giugno 2026, costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Rendiconto Finanziario consolidato e dalle relative Note illustrative, che evidenzia un utile consolidato di periodo pari a Euro 3.801. Per l'analisi di dettaglio delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati si rinvia alle Note illustrative. La presente Relazione ha l'obiettivo di illustrare l'andamento della gestione del Gruppo, i principali fatti che hanno caratterizzato il primo semestre 2026 e l'evoluzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il Gruppo si è costituito in data 27 settembre 2023 con la costituzione di iVision Tech France S.a.S. e ha successivamente ampliato il proprio perimetro attraverso l'acquisizione delle partecipazioni di maggioranza in IVILENS OOD, avvenuta il 27 marzo 2024, in Teknoema S.r.l., acquisita il 27 maggio 2024 e successivamente ceduta il 27 giugno 2025, nonché attraverso l'acquisizione di D.E.C. Elettronica S.r.l., perfezionata il 27 giugno 2025, e di Sharbie S.r.l., perfezionata il 30 giugno 2026.

In considerazione dell'evoluzione del perimetro di consolidamento, il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2026 è stato predisposto come segue:

- Stato Patrimoniale consolidato: comprende i dati patrimoniali di iVision Tech S.p.A. e delle società controllate iVision Tech France S.a.S., IVILENS OOD, D.E.C. Elettronica S.r.l. e Sharbie S.r.l. I dati comparativi al 31 dicembre 2025 sono riferiti al perimetro di consolidamento esistente a tale data e, pertanto, non comprendono i dati patrimoniali di Sharbie S.r.l., la cui acquisizione è stata perfezionata soltanto in data 30 giugno 2026. Ne consegue che il confronto tra i valori patrimoniali al 30 giugno 2026 e quelli al 31 dicembre 2025 deve essere letto tenendo conto della variazione intervenuta nel perimetro di consolidamento;
- Conto Economico consolidato: comprende i risultati economici maturati nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2026 da iVision Tech S.p.A., iVision Tech France S.a.S., IVILENS OOD e D.E.C. Elettronica S.r.l. Sharbie S.r.l., essendo stata acquisita in data 30 giugno 2026, non apporta alcun contributo economico al risultato consolidato del primo semestre 2026.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Alla data del 30.06.2026 il Gruppo iVision Tech presenta la seguente struttura:

Denominazione Sociale	Sede Legale	% possesso
IVISION TECH S.p.A.	Milano, ITALIA	Capogruppo
IVISION TECH FRANCE S.a.S.	FRANCIA	100%

IVILENS OOD	BULGARIA	60%
D.E.C. Elettronica S.r.l.	Chiarano (TV), ITALIA	100%
SHARBIE S.r.l.	Roma, ITALIA	100%

Al 31/12/2025 la iVision Tech S.p.A. è controllata per il 53,42% da Effe Group S.r.l.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL GRUPPO

iVision Tech S.p.A. (la “Società Capogruppo”) svolge la propria attività nello stabilimento di proprietà di circa 5.000 mq sito in Friuli-Venezia Giulia, a Martignacco (UD) rilevato in data 1 ottobre 2020 mediante l’acquisizione di un ramo d’azienda di Safilo Industrial S.r.l. con l’obiettivo del rilancio industriale e lo sviluppo di un polo indipendente dell’occhialeria in Friuli-Venezia-Giulia. Nello stesso anno, al fine di impiegare i lavoratori dello stabilimento, la Capogruppo ha attivato la produzione di DM (Dispositivi Medici) e DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), per conto di iVision S.r.l. (già Innovatek S.r.l. e ancor prima iVision S.r.l.), parte correlata, che già operava nel settore ed aveva una domanda in crescita dovuta alla diffusione del virus COVID-19. La produzione di dispositivi medici è proseguita in maniera declinante fino all’autunno 2022.

La Capogruppo ha completato con successo il processo di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan (“EGM”), un sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana S.p.A. Le azioni ordinarie e i warrant denominati “Warrant iVision Tech 2023-2026” sono stati ammessi alle negoziazioni il 1° agosto 2023, con l’inizio delle trattative il 3 agosto 2023.

Il 3 agosto 2023 si è conclusa positivamente l’offerta in aumento di capitale, riservata a investitori istituzionali italiani ed esteri e a investitori professionali, con una raccolta complessiva di 2 milioni di Euro. Attraverso l’IPO, sono state emesse complessivamente 1.738.500 azioni ordinarie di nuova emissione, provenienti da un aumento di capitale dedicato, al prezzo di offerta di 1,15 Euro per azione, portando la capitalizzazione della Capogruppo, al momento dell’inizio delle negoziazioni, a circa 12 milioni di Euro.

Nel maggio 2021, la Capogruppo ha dato avvio all’attività di produzione dei primi lotti di montature di occhiali da vista e occhiali da sole in acetato che progressivamente sono cresciuti grazie al graduale incremento degli ordinativi da parte di nuova clientela. Nel corso del primo semestre 2026, sono stati prodotti circa n. 280.000 pezzi (n. 510.000 pezzi al 31 dicembre 2025) su una capacità produttiva massima annua di circa n. 1,2 milioni di pezzi.

I principali interventi messi in atto dal Gruppo, nel corso degli ultimi anni, per rilanciare lo stabilimento di iVision Tech S.p.A. e renderlo competitivo sul mercato, hanno riguardato:

- la riprogettazione del lay-out produttivo, volto a raggiungere un alto livello di automazione, riducendo il lead time di produzione;
- la riqualificazione del personale su attività e processi nuovi o che in passato erano stati dismessi o esternalizzati;
- l’implementazione di un processo produttivo integrato a partire dal design, alla prototipazione in 3D fino alle fasi finali di assemblaggio e finissaggio;
- l’implementazione di un sistema gestionale di produzione per il monitoraggio giornaliero delle fasi di produzione e la comunicazione “real time” a tutti gli addetti.

Inoltre, il Gruppo impiega software proprietari, per la gestione della produzione, dei magazzini e degli acquisti, sviluppati tramite il supporto della parte correlata iVision S.r.l. per il corretto monitoraggio

delle performance e il continuo miglioramento ed efficientamento del processo produttivo.

Tra le risorse chiave del Gruppo rientrano i dipendenti i quali, grazie all'esperienza pluriennale nel settore dell'occhialeria, detengono le competenze necessarie per realizzare prodotti dai dettagli artigianali e sofisticati. Il capitale umano è costantemente coinvolto in percorsi di formazione, di aggiornamento ed efficientamento produttivo. Per favorirne la crescita professionale, il Gruppo ha sviluppato "iVision Academy", un'accademia che, attraverso corsi specifici, illustra in maniera interattiva le nuove tecnologie impiegate nelle fasi produttive, al fine di rendere i propri collaboratori sempre a conoscenza delle ultime innovazioni tecnologiche impiegate anche con l'obiettivo di agevolare il loro lavoro operativo. Tra gli obiettivi di "iVision Academy", c'è anche quello di coinvolgere le famiglie per un futuro cambio generazionale.

iVision Tech S.p.A. è una Società certificata secondo gli standard ISO 9001 per la progettazione, produzione e commercializzazione di occhiali a partire dal 2020.

Ad ottobre 2025, la Capogruppo ha rinnovato la registrazione FDA, con validità di 1 anno, per l'esportazione verso il mercato americano di dispositivi medici, tra cui gli occhiali da sole, prodotti nello stabilimento di Martignacco (UD).

Da giugno 2023, la Capogruppo ha ottenuto la certificazione ISO 14001 per il proprio Sistema di Gestione Ambientale. Successivamente, il 24 maggio 2024, ha conseguito la certificazione ISO 13485:2016 per lo stabilimento di Martignacco (UD). Quest'ultima certificazione è uno standard internazionale che stabilisce i requisiti per i sistemi di gestione della qualità nelle aziende che progettano, producono e distribuiscono dispositivi medici, e rappresenta un importante passo avanti nello sviluppo del progetto iSee.

Lo stabilimento friulano, alla data della presente relazione, rappresenta per il livello professionale del personale, per le tecnologie utilizzate e le procedure adottate, una delle realtà più all'avanguardia nel settore dell'occhialeria.

L'acquisizione del prestigioso marchio "Henry Jullien" da parte di iVision Tech France S.a.s. rappresenta un significativo passo avanti nel consolidamento della presenza nel settore dell'occhialeria di qualità. Con il Made in Italy già affermato come un importante pilastro e l'aggiunta del rinomato Made in France, il Gruppo iVision Tech ha ampliato ulteriormente il raggio d'azione nel mercato di riferimento.

I principali interventi messi in atto dal Gruppo, nel corso del 2025 e proseguiti nel primo semestre 2026 per iVision Tech France S.a.s. hanno riguardato:

- per quanto riguarda la parte produttiva di Lons Les Saunier:
 - il processo di riavvio produttivo;
 - la ristrutturazione e la modernizzazione delle strutture e dei processi produttivi;
 - l'ottimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia operative dell'azienda.

Questo processo, che ha interessato la società francese, è stato finalizzato a garantire che le operazioni fossero allineate con gli elevati standard di qualità e performance richiesti.

- Per quanto riguarda la parte commerciale, le attività svolte sulla società francese hanno riguardato:
 - un'azione proattiva per istituire una rete commerciale e distributiva solida e capillare;
 - un'identificazione di nuovi canali di distribuzione;
 - degli accordi con partner strategici per consolidare la presenza sul mercato;
 - un'implementazione di strategie di marketing mirate per aumentare la visibilità del marchio "Henry Jullien".

L'obiettivo principale è stato quello di massimizzare la visibilità e la penetrazione del marchio per favorire la crescita e la redditività dell'azienda.

Questa strategia consente al Gruppo di diversificare l'offerta, non solo fornendo soluzioni B2B, ma anche introducendo sul mercato prodotti finiti con un'identità distintiva e consolidata sul mercato francese,

rafforzando così il posizionamento strategico del Gruppo nei principali distretti internazionali dell'occhialeria.

Con l'acquisizione del 60% delle quote della società bulgara IVILENS OOD, un'azienda di lunga tradizione specializzata nella produzione e vendita di lenti oftalmiche finite e semifinite, il Gruppo si posiziona per sfruttare un'importante opportunità strategica. Questo investimento, in linea con le direttive strategiche su EGM, consente di ampliare la propria presenza nel settore delle lenti per occhiali da vista, diversificare l'offerta, entrare in nuovi mercati e sviluppare sinergie operative, promuovendo una crescita sostenibile e profittevole nel tempo.

A seguito dell'acquisizione, perfezionata in data 27 giugno 2025, del 100% del capitale sociale di D.E.C. Elettronica S.r.l., con sede a Chiarano (TV), il Gruppo ha ulteriormente rafforzato la propria struttura industriale. La società è specializzata nei servizi di Electronics Manufacturing Services (EMS) e nella progettazione di schede e dispositivi elettronici su misura, attività che consentono di presidiare integralmente la catena del valore nel settore dell'elettronica avanzata.

L'operazione rappresenta un passaggio strategico di particolare rilievo, in quanto consente di consolidare e accelerare lo sviluppo del progetto iSee, dedicato alla realizzazione di un prototipo tecnologicamente innovativo destinato a migliorare la qualità della vita delle persone non vedenti.

In tale contesto, D.E.C. Elettronica S.r.l. è stata individuata da iVision Tech quale partner industriale di riferimento, in grado di garantire competenze e infrastrutture necessarie alla finalizzazione e al successivo lancio sul mercato dell'occhiale tecnologico iSee, nonché alla copertura dell'intero ciclo di progettazione, prototipazione e produzione di smart devices.

A seguito dell'acquisizione, in data 30 giugno 2026, del 100% del capitale sociale di Sharbie S.r.l., il Gruppo ha ulteriormente ampliato le proprie competenze nel settore tecnologico e dei servizi digitali B2B. Sharbie è una società tecnologica specializzata nello sviluppo e nella gestione di soluzioni digitali e servizi operativi rivolti ad aziende e reti professionali, con particolare esperienza nei settori della mobilità, del fleet management, dell'assistenza tecnica e dell'help desk industriale.

L'operazione si inserisce nel percorso di evoluzione strategica del Gruppo volto a rafforzarne il posizionamento quale operatore industriale e tecnologico in grado di presidiare non soltanto la progettazione e la produzione di occhiali, smart glasses e dispositivi tecnologici, ma anche lo sviluppo di soluzioni verticali complete destinate al mercato B2B. Le competenze di Sharbie consentono, infatti, di integrare i dispositivi sviluppati dal Gruppo all'interno di processi, piattaforme digitali e servizi dedicati, trasformandoli in soluzioni operative costruite sulle specifiche esigenze della clientela professionale.

Nel corso del primo semestre 2026, iVision Tech S.p.A. ha acquisito una partecipazione del 45% in Mechatronix S.r.l., società che successivamente ha acquisito il ramo d'azienda ex Lear con sede a Grugliasco (TO), con efficacia dal 1° maggio 2026.

L'operazione si inserisce in un percorso di diversificazione e sviluppo industriale, finalizzato a cogliere potenziali sinergie e opportunità commerciali. La partecipazione non attribuisce a iVision Tech S.p.A. il controllo della società e Mechatronix S.r.l. non rientra pertanto nel perimetro di consolidamento del Gruppo.

Alla data del 30 giugno 2026, la Capogruppo deteneva una partecipazione pari al 45% del capitale sociale di Italica S.r.l., società inattiva, iscritta per un valore di Euro 1.800. Successivamente alla chiusura del semestre, la partecipazione è stata ceduta in quanto ritenuta non strategica rispetto alle attività e agli obiettivi del Gruppo.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

Alla data di approvazione della presente relazione, la struttura di governo societario della Capogruppo è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

Consiglio di Amministrazione:

- *Presidente* Beretta Giorgio
- *Consigliere Delegato* Fulchir Stefano
- *Consigliere Delegato* Fulchir Eva
- *Consigliere Delegato* Marinelli Marcello
- *Consigliere Delegato* Brighenti Stefano
- *Consigliere Indipendente* Bertossi Alberto

Collegio Sindacale:

- *Presidente* Pieri Marco
- *Sindaco effettivo* Pecorari Lucio
- *Sindaco effettivo* Frizzarin Selena
- *Sindaco supplente* Pobega Rodolfo
- *Sindaco supplente* Crevatin Giancarlo

Società di Revisione:

- FORVIS MAZAR S.p.A. (triennio 2025-2027)

L'Azionariato di iVision Tech S.p.A. alla data odierna risulta essere il seguente:

Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale	% diritti di voto
Effe Group S.r.l. ^(*)	4.589.500	53,42%	77,60%
Marinelli Marcello	156.000	1,82%	2,64%
Beretta Giorgio	104.000	1,21%	1,76%
Brighenti Stefano	104.000	1,21%	1,76%
Moretton Gianfranco	52.000	0,61%	0,88%
Fulchir Eva	16.000	0,19%	0,27%
Azioni proprie	940	0,01%	-
Mercato	3.569.461	41,54%	15,09%
Totale	8.591.901	100,00%	100,00%

^(*) Società riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%.

Titoli di iVision Tech S.p.A.

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sono i seguenti:

Azioni ordinarie

- Codice alfanumerico: IVN
- ISIN/Codice interno: IT0005554784

Warrant

Il 24 luglio 2026, la Capogruppo ha comunicato che, durante il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant iVision Tech 2023-2026", svoltosi dal 1° al 15 luglio 2026, sono stati esercitati n. 1.357.110 Warrant. Di conseguenza, sono state sottoscritte 678.555 nuove azioni iVision Tech, prive di valore nominale, al prezzo di Euro 1,53 per azione (nel rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni 2 Warrant posseduti), per un controvalore complessivo di Euro 1.038.189,15.

A titolo informativo si segnala che, a seguito dell'esercizio del terzo e ultimo periodo di esercizio, alla data odierna non risultano più Warrant in circolazione.

QUADRO MACRO-ECONOMICO¹

Nel primo semestre 2026, l'economia globale ha mantenuto un ritmo di crescita moderato, in un contesto caratterizzato da persistenti tensioni geopolitiche e commerciali e da una rinnovata volatilità dei prezzi energetici. Le principali istituzioni internazionali stimano per il 2026 una crescita dell'economia mondiale nell'ordine del 3%, inferiore alla media registrata nel biennio precedente.

Nell'Area Euro, la crescita economica è rimasta contenuta e il quadro inflazionistico ha evidenziato nuove pressioni, principalmente riconducibili all'aumento dei prezzi dell'energia. In tale contesto, nel mese di giugno 2026 la Banca Centrale Europea ha aumentato i tassi di interesse di 25 punti base, interrompendo la precedente fase di allentamento monetario. Le proiezioni formulate a giugno dalla BCE indicavano per il 2026 un'inflazione media pari al 3,0%.

Negli Stati Uniti, l'economia ha continuato a mostrare una crescita positiva. A giugno 2026 la Federal Reserve stimava una crescita del PIL reale del 2,2% per l'intero esercizio, accompagnata tuttavia da pressioni inflazionistiche ancora significative. Il quadro rimane condizionato dalle tensioni commerciali internazionali e dall'evoluzione della politica monetaria.

In Cina, la crescita economica è proseguita a ritmi più sostenuti rispetto alle principali economie avanzate, pur in presenza delle persistenti difficoltà del settore immobiliare e di una domanda interna ancora debole. Le autorità hanno continuato ad adottare misure di sostegno all'attività economica.

Nel complesso, al 30 giugno 2026 il quadro macroeconomico internazionale evidenzia una crescita moderata, accompagnata da un aumento dell'incertezza e da rinnovate pressioni inflazionistiche.

Permangono significativi fattori di rischio connessi alle tensioni geopolitiche e commerciali, alla volatilità dei prezzi dell'energia e delle materie prime e all'evoluzione delle politiche monetarie, con potenziali effetti sulla domanda, sui costi di produzione e sulle condizioni di finanziamento delle imprese.

L'ECONOMIA ITALIANA²

Nel corso del primo semestre 2026, l'economia italiana ha mantenuto un profilo di crescita moderato, in un contesto internazionale ancora caratterizzato da elevata incertezza, tensioni geopolitiche e volatilità dei prezzi delle materie prime e dell'energia.

Nel primo trimestre del 2026 il Prodotto Interno Lordo italiano è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dello 0,8% su base annua. La crescita è proseguita anche nel secondo trimestre,

¹ FMI – World Economic Outlook; BCE – Eurosystem Staff Macroeconomic Projections, giugno 2026; Federal Reserve – Summary of Economic Projections, giugno 2026.

² Istat: Conti economici trimestrali, Prezzi al consumo e Occupati e disoccupati, dati riferiti al primo semestre 2026.

seppure a un ritmo più contenuto, con un incremento dello 0,2% rispetto ai primi tre mesi dell'anno e dell'1,0% rispetto al corrispondente periodo del 2025. Alla fine del primo semestre, la crescita acquisita del PIL per l'intero 2026 risultava pari allo 0,8%.

Dal lato della domanda, nel secondo trimestre 2026 si è registrato un contributo positivo della componente interna. I consumi finali nazionali e gli investimenti fissi lordi sono entrambi aumentati dello 0,3% rispetto al trimestre precedente. La domanda nazionale, al netto delle scorte, ha fornito un contributo positivo alla crescita del PIL pari a 0,3 punti percentuali, mentre la domanda estera netta ha fornito un contributo negativo per 0,3 punti percentuali, in presenza di una crescita delle importazioni (+1,7%) superiore a quella delle esportazioni (+0,8%).

Sotto il profilo settoriale, il quadro continua a evidenziare una maggiore tenuta del comparto dei servizi rispetto all'industria. Nel secondo trimestre il valore aggiunto dei servizi è aumentato dello 0,4% rispetto al trimestre precedente, mentre quello dell'industria ha registrato una contrazione dello 0,5% e quello dell'agricoltura dello 0,2%. Tale andamento conferma la presenza di elementi di debolezza nel comparto manifatturiero, maggiormente esposto all'andamento della domanda internazionale e dei costi di produzione.

Sul fronte dei prezzi, nel corso del primo semestre 2026 si è registrata una ripresa delle pressioni inflazionistiche, riconducibile in misura significativa alla componente energetica. A giugno 2026 l'indice nazionale dei prezzi al consumo (NIC) ha evidenziato un incremento del 3,0% su base annua, in lieve rallentamento rispetto al 3,2% di maggio. L'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, si è invece mantenuta più contenuta, attestandosi all'1,6%. L'inflazione acquisita per l'intero 2026 risultava, alla fine di giugno, pari al 2,6%.

Il mercato del lavoro ha continuato a mostrare una sostanziale tenuta. A giugno 2026 il tasso di occupazione si è attestato al 62,9%, rimanendo stabile rispetto al mese precedente. Il quadro occupazionale si conferma pertanto complessivamente resiliente, pur in presenza di una dinamica dell'attività economica ancora contenuta.

Per quanto riguarda il sistema produttivo, permangono elementi di pressione sui margini delle imprese. Secondo le indicazioni dell'ISTAT, all'inizio del 2026 l'incremento dei costi variabili è risultato superiore alla dinamica dei prezzi di vendita, determinando una riduzione dei margini diffusa tra i diversi settori economici. A giugno 2026 i prezzi alla produzione dell'industria risultavano inoltre superiori del 5,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, pur evidenziando un rallentamento rispetto al +7,3% registrato a maggio.

Nel complesso, al 30 giugno 2026 il quadro macroeconomico italiano evidenzia quindi una crescita positiva ma contenuta, sostenuta principalmente dalla domanda interna e dal comparto dei servizi. A tali elementi si contrappongono la debolezza del settore industriale, una dinamica delle esportazioni meno favorevole rispetto a quella delle importazioni e una ripresa delle pressioni sui prezzi energetici e sui costi di produzione.

Le prospettive per la seconda parte dell'esercizio rimangono pertanto caratterizzate da un significativo grado di incertezza. Tra i principali fattori di rischio si segnalano l'evoluzione delle tensioni geopolitiche e commerciali internazionali, la volatilità dei prezzi energetici, la debolezza della domanda estera e le conseguenti pressioni sui margini delle imprese. Costituiscono, per contro, elementi di sostegno alla crescita la tenuta dell'occupazione, la dinamica della domanda interna e il proseguimento degli investimenti connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'ECONOMIA FRANCESE³

³ Fonte: INSEE: Conti nazionali trimestrali, prezzi al consumo e mercato del lavoro, dati riferiti al primo semestre 2026.

Nel primo semestre 2026, l'economia francese ha evidenziato una sostanziale stagnazione, con una contrazione del PIL dello 0,2% nel primo trimestre e una variazione nulla nel secondo trimestre. La crescita acquisita per l'intero 2026 si è attestata allo 0,3%, in un contesto caratterizzato dalla debolezza della domanda interna e degli investimenti.

L'inflazione si è mantenuta complessivamente contenuta, attestandosi a giugno 2026 all'1,8% su base annua, mentre l'inflazione di fondo è risultata pari all'1,0%.

Il mercato del lavoro ha mostrato segnali di indebolimento, con il tasso di disoccupazione salito all'8,3% nel secondo trimestre 2026, rispetto al 7,6% dello stesso periodo dell'anno precedente.

Nel complesso, il quadro macroeconomico francese al 30 giugno 2026 rimane caratterizzato da una crescita debole e da un progressivo deterioramento del mercato del lavoro. Permangono elementi di incertezza legati alla domanda interna, al quadro politico-fiscale e alle tensioni geopolitiche e commerciali internazionali.

IL SETTORE DELL'OCCHIALERIA IN ITALIA⁴

Nel primo semestre 2026, il settore italiano dell'occhialeria ha continuato a operare in un contesto internazionale caratterizzato da incertezza geopolitica e commerciale e da una domanda differenziata tra le diverse aree geografiche.

Il comparto mantiene una forte vocazione internazionale, con circa il 90% della produzione destinata ai mercati esteri, confermandosi primo produttore ed esportatore europeo di montature e occhiali da sole e leader mondiale nella fascia alta di prodotto.

I dati disponibili a inizio 2026 evidenziavano, dopo la debolezza delle esportazioni registrata nel 2025, una progressiva diversificazione dei mercati di sbocco, volta a compensare le difficoltà incontrate sul mercato statunitense. Il mercato domestico continua, parallelamente, a rappresentare un elemento di stabilizzazione del settore, sostenuto in particolare dalla domanda di prodotti legati alla correzione visiva.

Nel complesso, al 30 giugno 2026 il settore dell'occhialeria italiana conferma la propria solidità strutturale e il posizionamento competitivo internazionale, pur permanendo elementi di incertezza connessi all'evoluzione della domanda mondiale, alle tensioni commerciali e geopolitiche e all'andamento dei principali mercati di esportazione.

IL SETTORE DELL'OCCHIALERIA IN FRANCIA⁵

Nel primo semestre 2026, il settore francese dell'occhialeria ha operato in un contesto di mercato più debole, caratterizzato da una riduzione della domanda e da una maggiore prudenza negli acquisti. In particolare, il mercato dell'ottica ha evidenziato un rallentamento nel secondo trimestre, con una contrazione dell'attività dei punti vendita nei mesi di aprile (-2,8%) e maggio (-8,0%), seguita da un

⁴ Fonte: ANFAO – Preconsuntivo settore occhialeria 2025 e prospettive 2026; dati ANFAO/ISTAT sul commercio estero.

⁵ Fonte: GIFO – Groupement des Industriels et Fabricants de l'Optique; Lunetiers du Jura; Acuité, dati e analisi di mercato riferiti al primo semestre 2026.

recupero nel mese di giugno (+2,2%).

Dal punto di vista produttivo, il comparto francese mantiene un posizionamento prevalentemente orientato alla fascia medio-alta e premium, facendo leva sulla qualità manifatturiera, sul design, sull'innovazione e sulla valorizzazione del "Made in France". Il distretto del Jura continua a rappresentare uno dei principali poli della produzione nazionale, con una filiera specializzata nella realizzazione di montature, componenti e lavorazioni ad elevato valore aggiunto.

Nel complesso, al 30 giugno 2026 il settore evidenzia una sostanziale tenuta della propria struttura produttiva, pur in presenza di una domanda più debole e di una forte pressione competitiva internazionale. Le prospettive restano condizionate dall'andamento dei consumi, dalla concorrenza delle produzioni asiatiche e dall'evoluzione del contesto macroeconomico internazionale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Principali indicatori di performance al 30 giugno 2026

Ricavi delle vendite	Euro 9,9 milioni
Valore della produzione	Euro 13,0 milioni
EBITDA	Euro 1,8 milioni
Risultato di periodo di Gruppo	Euro 0,05 milioni
Indebitamento finanziario netto	Euro 9,3 milioni

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

In data 27 febbraio 2026, la Capogruppo ha reso nota la cessione sul mercato, da parte dell'azionista di controllo Effe Group S.r.l., di n. 178.500 azioni ordinarie iVision Tech S.p.A.. L'operazione è stata realizzata con l'obiettivo di incrementare la quota di flottante e si inserisce nella strategia volta a favorire una maggiore liquidità del titolo e un incremento dei volumi degli scambi. L'operazione è intervenuta, inoltre, in un contesto caratterizzato dal positivo andamento delle vendite registrato dalla controllata francese, anche in relazione al cosiddetto "effetto Macron", che ha contribuito ad accrescere la visibilità e l'interesse del mercato nei confronti del Gruppo.

In data 27 marzo 2026, la Capogruppo ha acquisito una partecipazione pari al 45% del capitale sociale di Mechatronix S.r.l., società con sede a Grugliasco (TO). L'operazione si inserisce nel percorso di diversificazione e sviluppo industriale del Gruppo, volto ad ampliare le competenze e la presenza in settori complementari rispetto alle attività tradizionali.

Successivamente, in data 30 aprile 2026, Mechatronix S.r.l. ha perfezionato l'acquisizione del ramo d'azienda di Lear Corporation, con sede operativa a Grugliasco (TO), con efficacia dal 1° maggio 2026.

In data 30 giugno 2026, la Capogruppo ha sottoscritto e perfezionato l'accordo per l'acquisizione da Estrima S.p.A. dell'intero capitale sociale di Sharbie S.r.l., per un corrispettivo complessivo pari a Euro 140.000, da corrispondersi entro il 30 giugno 2028, in una o più soluzioni secondo le modalità previste dal contratto di cessione.

Sharbie S.r.l., con sede a Roma, è una società tecnologica B2B attiva nello sviluppo e nella gestione di soluzioni digitali e servizi operativi per aziende e reti professionali, con particolare esperienza nei settori della mobilità, del fleet management, dell'assistenza tecnica e dell'help desk industriale. Al 31 dicembre 2025 la società disponeva di una struttura composta da circa 10 professionisti e aveva registrato ricavi per circa Euro 1,5 milioni, un EBITDA di circa Euro 0,09 milioni, un utile netto di circa

Euro 0,007 milioni e una posizione finanziaria netta priva di indebitamento.

L'acquisizione si inserisce nella strategia di sviluppo tecnologico del Gruppo e consente di ampliare le competenze già presenti nella progettazione e produzione di occhiali, smart glasses e dispositivi tecnologici, integrandole con lo sviluppo di piattaforme e servizi digitali. L'obiettivo è rafforzare il posizionamento nel mercato B2B attraverso la realizzazione di soluzioni verticali integrate, nelle quali il dispositivo tecnologico viene inserito all'interno di processi, piattaforme e servizi sviluppati in funzione delle specifiche esigenze dei clienti, favorendo nuove sinergie industriali e commerciali.

Alla data del 30 giugno 2026, la Capogruppo deteneva una partecipazione pari al 45% del capitale sociale di Italica S.r.l., società inattiva, iscritta per un valore di Euro 1.800. Successivamente alla chiusura del semestre, la partecipazione è stata ceduta in quanto ritenuta non strategica rispetto alle attività e agli obiettivi del Gruppo.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI È ESPOSTO IL GRUPPO

Il Gruppo è esposto a rischi ed incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 c.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

1. Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Nonostante nel primo semestre 2026 l'economia italiana abbia mantenuto un andamento moderatamente positivo, il quadro macroeconomico continua a essere caratterizzato da significativi elementi di incertezza. In particolare, nel primo trimestre 2026 il PIL italiano è cresciuto dello 0,3% rispetto al trimestre precedente, mentre nel secondo trimestre la crescita si è attestata allo 0,2%, con una crescita acquisita per l'intero 2026 pari allo 0,8%.

Permangono rischi connessi alle tensioni geopolitiche e commerciali internazionali, alla volatilità dei prezzi dell'energia e delle materie prime, all'andamento dell'inflazione e dei tassi di interesse, nonché alla debolezza della domanda estera. Tali fattori potrebbero incidere sull'andamento della domanda dei prodotti e servizi del Gruppo e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il rischio di mercato è inoltre connesso alla possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei fattori produttivi possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. Il Gruppo è inoltre soggetto ai fenomeni di stagionalità tipici del settore moda, con conseguente concentrazione della produzione in determinati periodi dell'anno.

I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

I dati del PIL sono coerenti con i dati ISTAT oggi disponibili riferiti ai primi due trimestri del 2026.

2. Rischi derivanti dal contesto competitivo

Il Gruppo opera in un contesto molto competitivo. La pressione concorrenziale nel mercato di

riferimento è dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto al Gruppo potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo stesso.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

3. Rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici

Il Gruppo intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi attraverso: (i) il consolidamento delle partnership strategiche in essere con i principali brand di lusso a livello internazionale; (ii) la diversificazione dell'attuale portafoglio clienti sempre nel settore lusso utilizzando l'overcapacity dello stabilimento di Martignacco pari a ca. 50% con l'obiettivo di incrementare i livelli di marginalità, e lo stabilimento di Lons le Saunier (France); (iii) l'accelerazione e lo sviluppo di prodotti innovativi (i.e. iSee) al fine di migliorare la qualità della vista degli utilizzatori finali; (iv) l'utilizzo di processi produttivi e di materiali che rispettano l'ambiente e promuovono maggiore sostenibilità; (v) lo sviluppo di una rete di distribuzione di prodotti a proprio brand; (vi) la creazione di un'area dedicata, all'interno dello stabilimento di Martignacco, per la produzione di una serie limitata di prodotti destinati agli ottici e ai brand emergenti e/o indipendenti sia a livello nazionale che internazionale anche attraverso la valutazione di strategie di crescita per linee esterne; (vii) l'aggregazione al processo produttivo integrato di occhiali della produzione in-house di lenti progressive e commercializzazione di lenti mono-focali e (viii) la creazione di un'area dedicata alla lavorazione delle lenti e sviluppo di un laboratorio interno.

Nella realizzazione delle predette strategie, il Gruppo è esposto ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tempi eccessivamente lunghi (non in linea con il piano industriale) per la finalizzazione delle partnership strategiche e per la realizzazione degli obiettivi sopra descritti.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita ovvero di realizzare le attività ivi incluse nei tempi previsti e con i risultati attesi, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo, il Gruppo potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e con conseguente impatto sui ricavi e sulla propria redditività nella misura attesa, sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

4. Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini ed infine in fatturato.

Il rischio di cambio cui è esposto il Gruppo deriva principalmente dai rapporti commerciali intrattenuti con fornitori extra-UE, soprattutto asiatici, e con clienti che operano in valute diverse dall'euro. Al 30 giugno 2026 l'incidenza di tali rapporti sul fatturato consolidato del Gruppo permane comunque contenuta.

Qualora il Gruppo dovesse intensificare i rapporti commerciali in valute diverse dall'euro, potrebbe valutare l'adozione di strumenti di copertura del rischio di cambio, al fine di limitarne i potenziali effetti sulla redditività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

5. Rischio di tasso

Il rischio di tasso è rappresentato dalla possibilità che variazioni dei tassi di interesse determinino un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, con particolare riferimento ai finanziamenti a tasso variabile.

Nel corso del primo semestre 2026, il contesto dei tassi di interesse ha continuato a richiedere un attento monitoraggio, anche alla luce delle decisioni di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea. Il Gruppo monitora pertanto costantemente l'andamento dei tassi e l'esposizione finanziaria, valutando periodicamente l'opportunità di adottare eventuali strumenti di copertura.

Alla data del 30 giugno 2026, sulla base dell'analisi costi-benefici effettuata, non è emersa la necessità di attivare specifici strumenti di copertura del rischio di tasso.

6. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. Il rischio di credito è mitigato dal fatto che il Gruppo opera con clienti rappresentati da gruppi multi-brand del lusso con un buon standing creditizio.

Qualora il Gruppo dovesse concentrare le vendite con pochi clienti potrebbe dover adottare strategie di recupero o di copertura di tale rischio con conseguente impatto sulla propria redditività, e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

7. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

Il Gruppo gestisce le proprie scadenze finanziarie attraverso un costante monitoraggio dei flussi di cassa e delle linee di credito disponibili, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante dei flussi di incasso e pagamento, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di reperire nuovi fondi o a liquidare le attività sul mercato potrebbe dover adottare strategie di reperimento di liquidità da fonti diverse da quelle di finanziamento con conseguente impatto sulla propria situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

8. Rischio di paese

Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui il Gruppo opera.

Si ritiene che il Gruppo non sia esposto a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto "rischio paese". Il Gruppo opera dovesse incrementare il proprio "rischio paese" potrebbe dover adottare

strategie di interruzione delle vendite in tale paese con conseguente impatto sulla propria redditività, e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

9. Rischi legati all'operatività aziendale

Si tratta di rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori il Gruppo ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali potrebbero incidere direttamente sui risultati aziendali.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

10. Rischi legati alla dipendenza da clienti

Il Gruppo, che produce i propri prodotti prevalentemente per grandi gruppi operanti nel settore del lusso, presenta una significativa concentrazione della clientela ed è pertanto potenzialmente esposta al rischio che il venir meno dei rapporti commerciali con uno o più dei principali clienti comporti una riduzione rilevante dei ricavi.

Si segnala che il management è impegnato, in via continuativa, in attività di promozione del Gruppo volte alla ricerca di nuovi potenziali clienti che possano ridurre il rischio di concentrazione e dipendenza dalla clientela. Il Gruppo persegue, inoltre, una progressiva diversificazione del portafoglio clienti e adotta, ove ritenuto opportuno, strumenti di mitigazione del rischio di credito, tra cui factoring pro-soluto e coperture assicurative.

11. Rischi legati al Transfer Pricing

Il Gruppo intrattiene rapporti commerciali e finanziari con società controllate estere ed è pertanto esposto ai rischi connessi alla corretta determinazione dei prezzi di trasferimento nelle operazioni infragruppo, nel rispetto del principio di libera concorrenza (arm's length principle) e della normativa fiscale applicabile.

Tale rischio è costantemente monitorato dal management della Capogruppo. Il Gruppo presidia inoltre la predisposizione e l'aggiornamento della documentazione prevista dalla normativa in materia di Transfer Pricing, a supporto della corretta determinazione delle condizioni economiche applicate alle operazioni infragruppo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO

Al fine di illustrare i risultati economici del Gruppo e di analizzarne la struttura economica, patrimoniale e finanziaria, sono stati predisposti distinti schemi riclassificati di bilancio. Tali schemi riclassificati contengono indici di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del bilancio e che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA:

Si precisa che la struttura patrimoniale e l'indebitamento finanziario netto (IFN) del Gruppo al 30 giugno 2026, illustrati nelle tabelle seguenti, consolidano i dati della Capogruppo iVision Tech S.p.A., di iVision Tech France S.a.s., di Ivilens OOD, di D.E.C. Elettronica S.r.l. e di Sharbie S.r.l., quest'ultima acquisita in data 30 giugno 2026 e, pertanto, inclusa nel perimetro di consolidamento patrimoniale alla data di riferimento, senza effetti sul conto economico consolidato del primo semestre 2026.

Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale Consolidato (Dati in Euro '000)	30/06/2026	31/12/2025	Var %	Var €
Immobilizzazioni immateriali	5.385	5.065	6,3%	320
Immobilizzazioni materiali	6.035	6.420	(6,0%)	(385)
Immobilizzazioni finanziarie	9.423	5.788	62,8%	3.635
Attivo fisso netto *	20.844	17.273	20,7%	3.571
Rimanenze	7.404	6.194	19,5%	1.210
Crediti commerciali	7.225	6.941	4,1%	284
Debiti commerciali	(6.766)	(5.407)	25,1%	(1.359)
Capitale circolante commerciale	7.863	7.728	1,7%	135
Altre attività correnti	720	930	(22,6%)	(210)
Altre passività correnti	(1.567)	(2.997)	(47,7%)	1.430
Crediti e debiti tributari	(2.328)	(1.329)	75,2%	(999)
Ratei e risconti netti	(448)	(429)	4,5%	(19)
Capitale circolante netto **	4.239	3.903	8,6%	336
Fondi rischi e oneri	(2.869)	(507)	466,0%	(2.362)
TFR	(1.836)	(1.880)	(2,3%)	44
Capitale investito netto (Impieghi) ***	20.378	18.789	8,5%	1.589
Debito finanziario corrente	2.249	1.714	31,2%	535
Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.939	1.859	4,3%	80
Debito finanziario non corrente	6.817	6.785	0,5%	32
Totale debiti bancari e finanziari	11.006	10.358	6,3%	648
Altre attività finanziarie correnti	-	-	0,0%	-
Disponibilità liquide	(1.645)	(1.794)	(8,3%)	149
Indebitamento finanziario netto ****	9.361	8.564	9,3%	797
Capitale sociale	1.978	1.978	0,0%	0
Riserve	8.925	7.982	11,8%	943
Risultato d'esercizio	44	29	53,3%	15
Patrimonio netto di Gruppo (Mezzi propri)	10.948	9.989	9,6%	959
Capitale e riserve di terzi	236	229	3,0%	7
Risultato d'esercizio di terzi	(41)	7	(680,9%)	(48)
Patrimonio netto di terzi (Mezzi Propri)	195	236	(17,3%)	(41)
Patrimonio netto Consolidato (Mezzi propri)	11.017	10.225	7,7%	792
Totale fonti	20.378	18.789	8,5%	1.589

(*) l'Attivo fisso netto è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

*(***) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.*

*(****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).*

Al 30 giugno 2026, l'attivo fisso netto ammonta a 20,8 milioni di Euro, in aumento del 20,7% rispetto ai 17,3 milioni di Euro rilevati al 31 dicembre 2025.

Nel dettaglio, le immobilizzazioni immateriali registrano un incremento del 6,3%, passando da 5,1 a 5,4 milioni di Euro, principalmente per effetto degli investimenti effettuati nel periodo in attività di sviluppo prodotto, innovazione tecnologica e progettualità software. Le immobilizzazioni materiali evidenziano invece una riduzione del 6,0%, passando da 6,4 a 6,0 milioni di Euro, principalmente per effetto degli ammortamenti del periodo. Le immobilizzazioni finanziarie aumentano significativamente, passando da 5,8 a 9,4 milioni di Euro (+62,8%), con un incremento complessivo di circa 3,6 milioni di Euro.

Il capitale circolante commerciale si attesta a 7,9 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con i 7,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2025 (+1,7%). La variazione riflette l'incremento delle rimanenze, passate da 6,2 a 7,4 milioni di Euro (+19,5%), e dei crediti commerciali, aumentati da 6,9 a 7,2 milioni di Euro (+4,1%), i cui effetti sono stati in larga parte compensati dall'incremento dei debiti commerciali, passati da 5,4 a 6,8 milioni di Euro (+25,1%).

Il capitale circolante netto si attesta a 4,2 milioni di Euro, rispetto ai 3,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2025, registrando un incremento del 8,6%, pari a circa 0,3 milioni di Euro. Tale dinamica è principalmente riconducibile:

- alla riduzione delle altre passività correnti, passate da 3,0 a 1,6 milioni di Euro (-47,7%);
- all'incremento del capitale circolante commerciale per circa 0,1 milioni di Euro;
- parzialmente compensati dalla riduzione delle altre attività correnti e dal peggioramento della posizione netta relativa a crediti e debiti tributari, che passa da un saldo negativo di 1,3 milioni di Euro a un saldo negativo di 2,3 milioni di Euro.

I fondi rischi e oneri registrano un significativo incremento, passando da 0,5 milioni di Euro a 2,9 milioni di Euro, principalmente per effetto degli accantonamenti effettuati nel semestre. Il TFR risulta invece sostanzialmente stabile, attestandosi a 1,8 milioni di Euro rispetto a 1,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2025 (-2,3%).

Il capitale investito netto si attesta conseguentemente a 20,4 milioni di Euro, in aumento del 8,5% rispetto ai 18,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2025.

L'indebitamento finanziario netto risulta pari a 9,4 milioni di Euro, in aumento dell'9,3% rispetto agli 8,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2025, con un incremento complessivo di circa 0,8 milioni di Euro. Tale dinamica è principalmente attribuibile:

- all'incremento del debito finanziario corrente, passato da 1,7 a 2,2 milioni di Euro (+31,2%), con un incremento di circa 0,5 milioni di Euro;
- alla riduzione delle disponibilità liquide, passate da 1,8 a 1,6 milioni di Euro (-8,3%), con conseguente effetto incrementativo sull'indebitamento finanziario netto;
- alla sostanziale stabilità del debito finanziario non corrente, pari a 6,8 milioni di Euro;
- al leggero aumento della parte corrente del debito finanziario non corrente, aumentato di 0,1 milioni.

Complessivamente, i debiti bancari e finanziari ammontano a 11,0 milioni di Euro, rispetto a 10,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2025, con un incremento del 6,3%, pari a circa 0,6 milioni di Euro.

Il patrimonio netto di Gruppo si attesta a 10,9 milioni di Euro, in aumento del 9,6% rispetto ai 10,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2025, principalmente per effetto dell'incremento delle riserve.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi risulta pari a 0,19 milioni di Euro, rispetto a 0,24 milioni di Euro al 31 dicembre 2025, registrando una riduzione del 17,3%.

Il patrimonio netto consolidato si attesta pertanto a 11,0 milioni di Euro, in aumento del 7,7% rispetto ai 10,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2025.

Indebitamento finanziario netto (*)

Indebitamento finanziario netto Consolidato	30/06/2026	31/12/2025	Var %	Var €
(Dati in Euro '000)				
A. Disponibilità liquide	(1.645)	(1.794)	(8,3%)	149
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività correnti	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(1.645)	(1.794)	(8,3%)	149
E. Debito finanziario corrente	2.249	1.714	31,2%	535
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.939	1.859	4,3%	80
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	4.189	3.573	17,2%	616
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	2.543	1.779	43,0%	764
I. Debito finanziario non corrente	6.817	6.785	0,5%	32
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	6.817	6.785	0,5%	32
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	9.361	8.564	9,3%	797

(*) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

L'indebitamento finanziario netto consolidato si attesta a 9,4 milioni di Euro al 30 giugno 2026, in aumento di circa 0,8 milioni di Euro (+9,3%) rispetto agli 8,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2025. La variazione è riconducibile principalmente ai seguenti fattori:

- incremento del debito finanziario corrente, che passa da 1,7 milioni di Euro a 2,5 milioni di Euro, con un aumento di circa 0,8 milioni di Euro (+43,0%);
- riduzione delle disponibilità liquide, che passano da 1,8 milioni di Euro a 1,6 milioni di Euro (-8,3%), determinando un effetto incrementativo sull'indebitamento finanziario netto;
- sostanziale stabilità del debito finanziario non corrente, pari a 6,8 milioni di Euro, sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2025 (+0,5%).

Stabile risulta la parte corrente del debito finanziario non corrente, che si attesta sui 1,8 milioni di Euro.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, l'indebitamento finanziario corrente aumenta da 3,6 milioni di Euro a 4,2 milioni di Euro (+17,2%), mentre l'indebitamento finanziario corrente netto passa da 1,8 milioni di Euro a 2,5 milioni di Euro (+43,0%).

Nel complesso, l'incremento dell'indebitamento finanziario netto registrato nel primo semestre 2026 è pertanto principalmente concentrato sulla componente a breve termine, mentre la componente a medio-lungo termine rimane sostanzialmente stabile.

Situazione economico-reddituale

La struttura economico-reddituale del Gruppo al 30 giugno 2026 riflette il consolidamento integrale dei dati della Capogruppo iVision Tech S.p.A. e delle società controllate iVision Tech France S.a.S. (100%), Ivilens OOD (60%) e D.E.C. Elettronica S.r.l. (100%), che costituiscono il perimetro di consolidamento alla data di riferimento.

Sharbie S.r.l. non è stata inclusa nel consolidamento economico del semestre, in quanto l'acquisizione del 100% del capitale sociale da parte di iVision Tech S.p.A. è stata perfezionata in data 30 giugno 2026 e, pertanto, non ha prodotto effetti economici sul conto economico consolidato del primo semestre 2026.

La sintesi dei risultati è riportata nella tabella seguente:

Conto Economico Consolidato (Dati in Euro '000)	30/06/2026	%(*)	30/06/2025	%(*)	Var %	Var €
Ricavi delle vendite	9.906	76,2%	7.620	70,2%	30,0%	2.286
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.137	8,7%	294	2,7%	286,8%	843
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	449	3,5%	452	4,2%	(0,8%)	(3)
Altri ricavi e proventi	1.505	11,6%	2.489	22,9%	(39,5%)	(984)
Valore della produzione	12.997	100,0%	10.855	100,0%	19,7%	2.142
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(4.210)	(32,4%)	(2.507)	(23,1%)	67,9%	(1.703)
Costi per servizi	(3.376)	(26,0%)	(2.374)	(21,9%)	42,2%	(1.002)
Costi per godimento beni di terzi	(224)	(1,7%)	(343)	(3,2%)	(34,7%)	119
Costi del personale	(3.107)	(23,9%)	(3.057)	(28,2%)	1,6%	(50)
Oneri diversi di gestione	(327)	(2,5%)	(739)	(6,8%)	(55,7%)	412
EBITDA **	1.753	13,5%	1.835	16,9%	(4,5%)	(82)
Proventi straordinari	(385)	-3,0%	(2.175)	(20,0%)	n/a	1.790
Oneri straordinari	-	0,0%	(267)	(2,5%)	n/a	267
EBITDA Aggiustato ***	1.368	10,5%	(607)	(5,6%)	(325,4%)	1.975
Ammortamenti e svalutazioni	(1.440)	(11,1%)	(1.170)	(10,8%)	23,1%	(270)
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	n.a.	-
EBIT ****	312	2,4%	399	3,7%	(21,7%)	(87)
Proventi e (Oneri) finanziari	(359)	(2,8%)	(380)	(3,5%)	(5,4%)	21
EBT	(47)	(0,4%)	18	0,2%	(361,6%)	(65)
Imposte sul reddito	50	0,4%	9	0,1%	(654,3%)	41
Risultato bilancio consolidato	4	0,0%	27	0,2%	(85,9%)	(23)
Risultato di gruppo	45	0,3%	25	0,2%	80,0%	20
Risultato di terzi	(41)	-0,3%	2	0,0%	(2133,0%)	(43)

(*) Incidenza rispetto al Valore della produzione.

(**) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo

potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) L'EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, delle plusvalenze e minusvalenze realizzate, e degli altri proventi e oneri straordinari. L'EBITDA Aggiustato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(****) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Al 30 giugno 2026, il Valore della Produzione si attesta a Euro 13,0 milioni, registrando un incremento del 19,7% rispetto a Euro 10,9 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La crescita è principalmente attribuibile a:

- un significativo incremento dei ricavi delle vendite (+30,0%), che passano da Euro 7,6 milioni a Euro 9,9 milioni, evidenziando una positiva dinamica dell'attività operativa;
- l'incremento della variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, pari a Euro 1,1 milioni rispetto a Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2025 (+286,8%).

Tali effetti sono stati parzialmente compensati da:

- una riduzione degli altri ricavi e proventi, che passano da Euro 2,5 milioni a Euro 1,5 milioni (-39,5%);
- una sostanziale stabilità degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a Euro 0,4 milioni (-0,8%).

Dal lato dei costi si osserva:

- un incremento dei costi per materie prime, sussidiarie e merci, al netto della variazione delle rimanenze, pari al 67,9%, che passano da Euro 2,5 milioni a Euro 4,2 milioni. L'incremento è riconducibile principalmente alla crescita dei volumi di attività e alla diversa composizione del mix produttivo, caratterizzato da una maggiore incidenza delle lavorazioni a conto pieno e delle attività a più elevato assorbimento di materie prime;
- un incremento dei costi per servizi (+42,2%), che si attestano a Euro 3,4 milioni rispetto a Euro 2,4 milioni del primo semestre 2025;
- una riduzione dei costi per godimento di beni di terzi (-34,7%), passati da Euro 0,3 milioni a Euro 0,2 milioni;
- una sostanziale stabilità dei costi del personale, pari a Euro 3,1 milioni (+1,6%), la cui incidenza sul Valore della Produzione si riduce dal 28,2% al 23,9%;
- una significativa riduzione degli oneri diversi di gestione (-55,7%), che passano da Euro 0,7 milioni a Euro 0,3 milioni.

L'EBITDA si attesta a Euro 1,8 milioni, rispetto a Euro 1,8 milioni del primo semestre 2025, registrando una lieve riduzione del 4,5%. L'incidenza sul Valore della Produzione passa dal 16,9% al 13,5%, principalmente per effetto della maggiore incidenza dei costi per materie prime e per servizi.

A seguito della rilevazione di componenti straordinarie negative per Euro 0,4 milioni, l'EBITDA Adjusted risulta positivo per Euro 1,4 milioni, rispetto a Euro -0,6 milioni al 30 giugno 2025, evidenziando pertanto un miglioramento di circa Euro 2,0 milioni.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a Euro 1,4 milioni, in aumento del 23,1% rispetto a Euro 1,2 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'EBIT si attesta a Euro 0,3 milioni, rispetto a Euro 0,4 milioni al 30 giugno 2025, con una riduzione del 21,7%. La relativa marginalità sul Valore della Produzione passa dal 3,7% al 2,4%.

La gestione finanziaria evidenzia oneri finanziari netti per Euro 0,4 milioni, sostanzialmente in linea e in lieve miglioramento rispetto al primo semestre 2025.

Il risultato prima delle imposte (EBT) è negativo per Euro 0,05 milioni, rispetto al risultato positivo di

Euro 0,02 milioni registrato al 30 giugno 2025.

Il risultato netto consolidato risulta sostanzialmente in pareggio, attestandosi a Euro 4 mila, rispetto a Euro 27 mila del primo semestre 2025. Il risultato di pertinenza del Gruppo è positivo per Euro 45 mila, in miglioramento rispetto a Euro 25 mila al 30 giugno 2025, mentre il risultato di pertinenza di terzi è negativo per Euro 41 mila.

Importi in milioni di Euro				
Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Var. %	Var. Euro
Ricavi vendita occhiali	5,29	4,23	25%	1,06
<i>Conto lavoro</i>	2,03	2,54	-20%	-0,51
<i>Conto Pieno</i>	2,04	0,83	146%	1,21
<i>Semifiniti</i>	1,21	0,86	41%	0,35
Ricavi vendita mascherine	0,00	0,00	n/a	0,00
Ricavi vendita macchinari e componenti	0,00	0,06	-100%	-0,06
Ricavi vendita lenti	0,32	0,65	-50%	-0,33
Ricavi vendita schede elettroniche	3,47	2,02	72%	1,45
Ricavi delle prestazioni di servizi	0,82	0,68	21%	0,14
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	9,90	7,62	30%	2,28

Al 30 giugno 2026, i ricavi derivanti dalla vendita di occhiali si attestano a Euro 5,29 milioni, in crescita del 25% rispetto a Euro 4,23 milioni registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un incremento in valore assoluto di circa Euro 1,06 milioni.

Tale valore si compone per Euro 2,03 milioni di ricavi da Conto Lavoro (lavorazioni che comprendono la prototipazione, l'ingegnerizzazione e l'industrializzazione del prodotto), in diminuzione del 20% rispetto a Euro 2,54 milioni al 30 giugno 2025; per Euro 2,04 milioni di ricavi da Conto Pieno (lavorazione dell'occhiale dalla fase di progettazione fino all'imballaggio e alla consegna al Cliente), in significativo incremento rispetto a Euro 0,83 milioni del primo semestre 2025 (+146%); e per Euro 1,21 milioni di ricavi da Semifiniti (lavorazioni dell'occhiale limitate alle fasi di finissaggio e assemblaggio), in crescita del 41% rispetto a Euro 0,86 milioni del periodo comparativo.

La crescita del comparto occhialeria è principalmente riconducibile al significativo sviluppo delle lavorazioni a Conto Pieno, sostenuto in particolare dall'incremento dei volumi realizzati per iVision Tech France S.a.S., che ha beneficiato del cosiddetto "effetto Macron", con una conseguente crescita della domanda e dei volumi produttivi.

I ricavi derivanti dalla vendita di lenti ammontano a Euro 0,32 milioni, rispetto a Euro 0,65 milioni al 30 giugno 2025, registrando una riduzione del 50%.

I ricavi derivanti dalla vendita di schede elettroniche si attestano a Euro 3,47 milioni, in significativo incremento rispetto a Euro 2,02 milioni del primo semestre 2025 (+72%), con una crescita in valore assoluto di Euro 1,45 milioni, confermando la crescente rilevanza di tale attività nell'ambito del mix di ricavi del Gruppo.

Nel primo semestre 2026 non sono stati registrati ricavi derivanti dalla vendita di macchinari e componenti, rispetto a Euro 0,06 milioni rilevati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. I ricavi delle prestazioni di servizi ammontano a Euro 0,82 milioni, in crescita del 21% rispetto a Euro 0,68 milioni al 30 giugno 2025, e fanno prevalentemente riferimento ai servizi erogati dalla Capogruppo alle società del Gruppo sulla base di specifici accordi di service infragruppo.

Complessivamente, i ricavi delle vendite e delle prestazioni si attestano a Euro 9,90 milioni, rispetto a Euro 7,62 milioni al 30 giugno 2025, registrando un incremento di circa Euro 2,28 milioni, pari al 30%.

I ricavi suddivisi per area geografica sono i seguenti:

- Italia: Euro 5,72 milioni;
- Europa: Euro 3,20 milioni;
- Extra-Europa: Euro 0,98 milioni.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

In materia di politica ambientale, il Gruppo continua a promuovere azioni e progetti che garantiscono il rispetto dell'ambiente e che rispondono alle esigenze dell'azionista, monitorando e valutando periodicamente l'adesione, il rispetto e la costante conformità alle normative ambientali, nonché ai principi della propria politica ambientale ispirata al concetto di sviluppo sostenibile e di rispetto dell'ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato.

Ad ulteriore conferma dell'attenzione, il Gruppo ha ottenuto in data 19/06/2023 la certificazione ISO 14001 per il proprio Sistema di Gestione Ambientale.

INFORMATIVA SUL PERSONALE

Con riferimento al personale, si rileva che nel corso del primo semestre 2026 non si sono verificati casi di decessi sul lavoro, così come infortuni gravi, né di mobbing.

Nel seguito sono riportate le informazioni concernenti il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidato ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera n) del D. Lgs. 127/91:

Qualifica	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Quadri	19	19	0
Impiegati	38	40	-2
Operai	103	107	-4
Totale	161	167	-6

Si segnala inoltre che anche la controllata D.E.C. Elettronica ha fatto ricorso alla Cassa integrazione

guadagni straordinaria, limitatamente al solo mese di gennaio 2025. Nel corso del primo semestre 2026, la Capogruppo e le società appartenenti al Gruppo hanno operato senza fare ricorso ad ammortizzatori sociali. Tale circostanza evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, il venir meno della necessità di adottare misure di sostegno al reddito connesse alla gestione dei livelli occupazionali e dell'attività produttiva.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del primo semestre 2026, la Capogruppo ha proseguito le attività di Ricerca e Sviluppo relative al progetto iSee, finalizzato allo sviluppo di soluzioni tecnologiche di assistenza visiva per persone non vedenti e/o ipovedenti. Il progetto è tutelato dal brevetto per invenzione industriale, ottenuto in data 23 gennaio 2025, denominato *"Dispositivo indossabile di assistenza visiva, particolarmente per persone non vedenti e/o ipovedenti"*, rilasciato dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) con domanda n. 102023000001416. Nel corso del primo semestre 2026, pur proseguendo le attività sul progetto, la Capogruppo non ha capitalizzato alcun costo, rilevando integralmente a conto economico le spese sostenute nel periodo.

INVESTIMENTI

Il Gruppo, nel corso del primo semestre 2026, ha effettuato i seguenti investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali:

- costi sostenuti da D.E.C. Elettronica S.r.l. per attività di sviluppo e progettazione relative a nuovi progetti, per complessivi Euro 259 mila;
- costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi modelli di occhiali e per l'integrazione dei software gestionali, sia da parte della Capogruppo sia di D.E.C. Elettronica S.r.l., per complessivi Euro 488 mila;
- acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e macchine d'ufficio da parte delle società del Gruppo, per complessivi Euro 300 mila;
- i restanti incrementi delle immobilizzazioni rilevati nel periodo sono principalmente riconducibili all'ingresso di Sharbie S.r.l. nel perimetro di consolidamento, avvenuto in data 30 giugno 2026, e pertanto non rappresentano investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del semestre.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSOCIALE ED ALTRE PARTI CORRELATE

Con riferimento a quanto previsto al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, alla data del 30 giugno 2026, il Gruppo detiene una partecipazione pari al 45% del capitale sociale di Zetronic S.r.l. e una partecipazione, anch'essa pari al 45%, del capitale sociale di Mechatronix S.r.l. Nell'ambito dei rapporti con parti correlate rientra, inoltre, Valossa S.r.l., società interamente controllata da Zetronic S.r.l.

In particolare, alla data del 30 giugno 2026 i rapporti esistenti, con le società collegate e parti correlate, possono essere riassunti come segue:

Importi in Euro '000					
VOCE	IVISION SRL C.F. 02390970305	INNOVATEK SRL C.F. 03042690309	ZETRONIC SRL C.F. 00801060286	MECHATRONIX SRL C.F. 08653760960	VALOSSA SRL C.F. 02366491203
	Parte correlata	Parte correlata	Collegata	Collegata	Collegata
RICAVI					
Ricavi per vendita occhiali	-	5	-	-	-
Ricevi per vendita macchinari e attrezzature	-	-	-	-	-
Plusvalenze vendita macchinari	-	-	-	-	-
Ricavi per componenti elettrici	-	-	31	-	-
Ricavi per prestazioni di servizi	234	-	392	-	-
COSTI					
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Componenti c/acquisti	-	-	10	-	-
Costi per servizi capogruppo	159	-	-	-	-
Costi per noleggio macchinari	108	-	-	-	-
Fatture per riaddebito leasing	9	-	-	-	-
Costi per riaddebito costi sostenuti	13	-	-	-	-
Costi per servizi commerciali / lavorazioni	-	729	-	-	64
CREDITI E DEBITI					
Crediti commerciali	500	507	443	-	0
Debiti commerciali	182	930	13	-	62
Debiti finanziari	-	-	-	47	-

Il Gruppo intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con parti correlate e società collegate. Le operazioni sono effettuate nell'ambito dell'ordinaria attività del Gruppo e a condizioni coerenti con i normali valori di mercato.

Ivision S.r.l.

Il Gruppo intrattiene rapporti con Ivision S.r.l., parte correlata, relativi principalmente alla prestazione di servizi, al noleggio di macchinari e al riaddebito di costi.

Nel corso del primo semestre 2026, i rapporti economici con Ivision S.r.l. hanno generato:

- ricavi per prestazioni di servizi rese dalla Capogruppo per Euro 234 mila;
- costi per servizi per complessivi Euro 159 mila, riferibili principalmente al contratto di service per servizi accentrati prestati alla Capogruppo e a servizi commerciali resi a D.E.C. Elettronica S.r.l.;
- costi per noleggio di macchinari per Euro 108 mila;
- costi per riaddebito di canoni di leasing per Euro 9 mila;
- costi per riaddebito di oneri sostenuti nell'interesse di iVision Tech France S.a.S. per Euro 13 mila.

Al 30 giugno 2026, i crediti commerciali verso Ivision S.r.l. ammontano a Euro 500 mila e sono principalmente riconducibili al residuo ancora da incassare relativo alla vendita di mascherine chirurgiche effettuata nel 2023. I debiti commerciali, pari a Euro 182 mila, sono invece prevalentemente riferibili alle prestazioni di service e agli altri servizi resi dalla parte correlata.

Innovatek S.r.l.

Il Gruppo intrattiene rapporti con Innovatek S.r.l., parte correlata in ragione dei rapporti riconducibili ai soci di riferimento.

Nel corso del primo semestre 2026 sono stati sostenuti costi per servizi commerciali e lavorazioni per complessivi Euro 729 mila, riferibili alle attività svolte a favore delle società del Gruppo.

Al 30 giugno 2026, i crediti commerciali verso Innovatek S.r.l. ammontano a Euro 507 mila e sono principalmente riferibili alla cessione di macchinari nuovi e usati e alla vendita di componenti, venduti in passato. I debiti commerciali, pari a Euro 930 mila, sono principalmente riconducibili a fatture

relative a lavorazioni e forniture di componenti ancora da regolare.

Zetronic S.r.l.

Il Gruppo intrattiene rapporti con la società collegata Zetronic S.r.l., partecipata al 45% da iVision Tech S.p.A.

Nel corso del primo semestre 2026, tali rapporti hanno riguardato:

- ricavi per la vendita di componenti elettrici da parte di D.E.C. Elettronica S.r.l. per Euro 31 mila;
- ricavi per prestazioni di servizi rese dalla Capogruppo per Euro 392 mila;
- acquisti di componenti elettrici da parte di D.E.C. Elettronica S.r.l. per Euro 10 mila.

Al 30 giugno 2026, i crediti commerciali verso Zetronic S.r.l. ammontano a Euro 443 mila e sono principalmente riconducibili alle forniture e alle prestazioni di servizi effettuate nel periodo e non ancora incassate. I debiti commerciali ammontano a Euro 13 mila e sono principalmente riferibili all'acquisto di componenti.

Mechatronix S.r.l.

Il Gruppo detiene una partecipazione pari al 45% del capitale sociale di Mechatronix S.r.l. Al 30 giugno 2026 risultano debiti di natura finanziaria per Euro 47 mila, riconducibili alla quota di capitale sociale sottoscritta e non ancora versata.

Valossa S.r.l.

Il Gruppo intrattiene inoltre rapporti commerciali con Valossa S.r.l., società interamente controllata da Zetronic S.r.l. e pertanto ricompresa tra le società collegate/parti correlate indicate nel prospetto.

Nel corso del primo semestre 2026, D.E.C. Elettronica S.r.l. ha sostenuto nei confronti di Valossa S.r.l. costi per lavorazioni di schede elettroniche per Euro 64 mila.

Al 30 giugno 2026, i debiti commerciali verso Valossa S.r.l. ammontano a Euro 62 mila e sono riconducibili alle predette lavorazioni di schede elettroniche effettuate per conto di D.E.C. Elettronica S.r.l.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si attesta che le società controllate, ovvero iVision Tech France S.a.s., Ivilens OOD, D.E.C. Elettronica S.r.l. e Sharbie S.r.l., sono soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte della società Capogruppo.

AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2435-bis e dell'art. 2428, comma 3, n. 3 e n. 4 del Codice Civile, si precisa che, alla data di chiusura dell'esercizio, la Capogruppo deteneva n. 940 azioni proprie.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura del semestre, nel corso del terzo e ultimo periodo di esercizio dei "Warrant iVision Tech 2023-2026", sono stati esercitati complessivamente n. 1.357.110 Warrant, con conseguente sottoscrizione di n. 678.555 azioni ordinarie iVision Tech di nuova emissione, nel

rapporto di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 Warrant esercitati.

A seguito dell'operazione, il capitale sociale della Capogruppo è aumentato da Euro 1.978.336,50 a Euro 2.147.975,25, con un incremento di Euro 169.638,75, mentre il numero complessivo delle azioni ordinarie è passato da n. 7.913.346 a n. 8.591.901. La variazione del capitale sociale è stata depositata e iscritta presso il competente Registro delle Imprese di Milano in data 23 luglio 2026. Con la conclusione del terzo e ultimo periodo di esercizio, non risultano più Warrant iVision Tech 2023-2026 in circolazione.

A seguito dell'aumento di capitale, Effe Group S.r.l. detiene n. 4.589.500 azioni, rappresentative del 53,42% del capitale sociale e del 77,60% dei diritti di voto, mentre il mercato detiene complessivamente n. 3.569.461 azioni, pari al 41,54% del capitale sociale e al 15,09% dei diritti di voto.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A seguito della quotazione sul mercato EGM di Borsa Italiana e delle operazioni strategiche realizzate negli ultimi esercizi – tra cui l'acquisizione di D.E.C. Elettronica S.r.l., del ramo d'azienda Maison Henry Jullien con il brand "Henry Jullien" e, da ultimo, di Sharbie S.r.l. – iVision Tech prosegue nel percorso di evoluzione e diversificazione del proprio modello di business, con l'obiettivo di sostenere la crescita del Gruppo e la creazione di valore nel medio-lungo termine.

Tra le principali iniziative strategiche si evidenziano:

- Consolidamento delle partnership con i brand del lusso: iVision Tech S.p.A. intende rafforzare le collaborazioni con i principali marchi del lusso a livello internazionale, ampliando al contempo le partnership con altre aziende leader del settore. In tale ambito, il Gruppo punta a valorizzare la crescita registrata nel primo semestre 2026, con particolare riferimento alle lavorazioni a Conto Pieno, consolidando il proprio posizionamento e sviluppando nuove opportunità commerciali.
- Sviluppo del brand Henry Jullien: il Gruppo proseguirà nel percorso di valorizzazione del brand Henry Jullien, attraverso il lancio di nuovi modelli, il rafforzamento della presenza commerciale e lo sviluppo di nuove sinergie distributive, con l'obiettivo di incrementarne progressivamente la presenza sui mercati internazionali.
- Sviluppo del progetto iSee: il Gruppo prosegue nello sviluppo del progetto iSee e della nuova versione iSee2, anche attraverso il supporto tecnico e le competenze elettroniche di D.E.C. Elettronica S.r.l. L'attività è finalizzata all'evoluzione tecnologica del prodotto e allo sviluppo delle relative opportunità commerciali, valorizzando le competenze complementari presenti all'interno del Gruppo.
- Integrazione e sviluppo di Sharbie S.r.l.: l'acquisizione del 100% di Sharbie S.r.l., perfezionata in data 30 giugno 2026, rappresenta un ulteriore passo nel percorso di diversificazione tecnologica del Gruppo. L'integrazione delle competenze di Sharbie nello sviluppo e nella gestione di piattaforme, soluzioni digitali e servizi B2B consentirà di affiancare alle competenze industriali ed elettroniche già presenti nel Gruppo una componente software e di servizio, con particolare attenzione allo sviluppo di soluzioni integrate e smart glasses destinati al mercato professionale. L'obiettivo è creare nuove sinergie commerciali e tecnologiche e ampliare progressivamente l'offerta verso servizi e soluzioni a maggiore valore aggiunto.

Grazie alle iniziative già avviate e a quelle in corso di implementazione, il Gruppo intende proseguire nel secondo semestre 2026 il percorso di crescita dei ricavi, mantenendo al contempo particolare attenzione all'efficienza operativa e al controllo dei costi. Pur in presenza di un contesto macroeconomico e internazionale ancora caratterizzato da elementi di incertezza, iVision Tech continuerà a perseguire la propria strategia di diversificazione, integrazione delle competenze e sviluppo di nuovi prodotti e mercati, con l'obiettivo di rafforzare progressivamente la redditività e la sostenibilità della crescita nel medio-lungo periodo.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Il Gruppo non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere ad alcuna indicazione.

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà evidenza delle sedi operative secondarie del Gruppo:

Indirizzo	Località
Via Spilimbergo 154	Martignacco (Udine)
65 rue Edouard Branly	Lons le Saunier (Francia)
Tsar Georgi Terter 9	Plovdiv (Bulgaria)
Via dell'Artigianato 12/1	Fossalta Maggiore di CHIARANO (TV)
Via Monte Urano, 96	Roma

ALTRE INFORMAZIONI

Gli organi delegati hanno riferito nei termini di Statuto al Consiglio di amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dal Gruppo.

* * *

Milano, 29 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giorgio Beretta

